ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si contano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. $2^{6}/_{10}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIII | **Uffici:** Direzione e Amministrazione: piazza Carlo Goldoni 1. Redazione e Tipogr.: il gr. via Silvio Pellico 4 (palazzina del *Piccolo*). | Trieste, Domenica 24 Aprile 1904 | **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. | N. 8137

Il filo della politica

Il viaggio di Loubet in Italia sta appena per iniziarsi, e già i commenti della stampa e l'interesse eccezionalmente vivo del pubblico, delineano in esso un avvenimento ben superiore alle solite visite di sovrani e di capi di Stato. Infatti, l'incontro del presidente della repubblica francese e del re d'Italia in Roma, suggella una nuova situazione politica maturatasi per oltre un decennio in mezzo ad asperità e a difficoltà non lievi. La prima tappa fu l'intesa commerciale seguita al nefasto periodo di guerra economica fra le due nazioni sorelle. Ristabilita la pace sul terreno economico, dovevan fatalmente spuntare i primi germi del rinnovato accordo politico; e si ebbero gli scambi di vedute sulle questioni africane e poi la regolazione definitiva delle sfere d'influenza sul Mediterraneo e nel Mar Rosso. La cordialità prevaleva sulla rigidezza dei rapporti ufficiali; le memorie di un passato comune, l'affinità di stirpe facevano il resto. La visita della squadra italiana a Tolone e l'abboccamento colà di Loubet col duca Tommaso di Savoia che la comandava, inauguravano le manifestazioni esteriori dell'amicizia franco-italiana, rinata più che per calcolo di diplomatici, per impulso dei due popoli e per le mutate condizioni dell'ambiente.

Non mancarono però le forze contrarie e contrarianti il maturarsi del riavvicinamento italo-francese. Per quanto si dica e si ripeta che la triplice lascia libere le potenze che la compongono di scegliersi le amicizie che credono, a Berlino ed a Vienna seguirono sempre con diffidenza l'idillio fra Roma e Parigi, e fecero il possibile per limitare gli slanci. Ma l'accordo franco-italiano non è frutto di combinazioni mutevoli; esso è l'espressione di una tendenza generale mirante a creare fra i due grandi gruppi di alleanze altri sotto-gruppi destinati un giorno ad allargare la rete dei contratti internazionali. Così avvenne che la duplice e la triplice si rinnovarono, in questo periodo di maturazione dell'amicizia franco-italiana, senza arrestarne lo sviluppo, anzi forse cementandolo vieppiù. Lo svolgimento della politica interna francese cooperò a sua volta a facilitare l'accordo; la vittoria degli elementi repubblicani sui reazionarii allontanò il pericolo di un Governo conservatore, il quale, repubblicano o monarchico che fosse sarebbe stato egualmente ostile all'Italia perchè ligio al Vaticano. Invece Waldeck-Rousseau dapprima, e più tardi e più energicamente Combes, affrontando la grande battaglia contro gli ordini religiosi, vennero a riaffermare il carattere laico dello Stato e quindi rovesciarono il maggiore ostacolo all' amicizia franco-italiana; la sommissione politica alla curia di Roma.

La visita di Loubet a Roma è il corollario logico di questi avvenimenti e si capisce, date le premesse dalle quali è partita, che si diriga soltanto al Quirinale e trascuri il Vaticano. Molti cattolici francesi, addolorati perchè il rappresentante della Francia si appresta a ignorare la presenza del papa in Roma, non lesinano accuse a destra e a sinistra; al loro Governo come alla diplomazia pontificia, a Pio X come a Loubet. Ma forse non avvertono che la mancata visita di Loubet al papa deriva da cause più ampie e profonde delle questioni di etichetta e di precedenza, delle ostinazioni vaticanesche a chiudere le porte ai capi di Stati cattolici, dalle sottili distinzioni causidiche create, per questo riguardo dal 1870 in qua. Appunto perchè Loubet rappresenta ora la repubblica anticlericale, la rivendicazione dello Stato laico, egli non può rendere un omaggio che, nella mente di chi dovrebbe riceverlo, avrebbe un significato non religioso, ma politico, non di credente a credente ma di principe a principe.

Ed ecco racchiuse nella visita di Loubet due affermazioni superbe: «Il battesimo dell'accordo franco-italiano; la decadenza della Chiesa quale potere politico».

*

In Austria si è riaperta la Camera dei deputati con la sinfonia consueta: l'ostruzione czeca. Sembra che il tentativo polacco di mediazione, per ora, non abbia approdato a nulla. Gli czechi anzi fecero un clamoroso tentativo fino adesso mai esperito; quello cioè di impedire la nomina dei membri delle delegazioni. Il presidente della Camera, con una serie di mosse disgraziate, per poco non diede la vittoria all'ostruzione anche in questo nuovissimo campo di combattimento. La delegazione venne infine eletta perchè gli ostruzionisti smisero improvvisamente di lottare contro di essa; ma con questo non è detto che la Camera possa riprendere un'attività pur che sia.

Anche **in Ungheria** la situazione interna si è da un punto all'altro acutizzata con lo sciopero generale dei ferrovieri i quali, da lungo tempo, chiedevano dei miglioramenti delle loro mercedi generalmente riconosciute insufficienti. Il Governo, in tutt'altre cose affaccendato, tirò la cosa alle calende non solo, ma irritò gli addetti ferroviari con inutili restrizioni poliziesche, con limitazioni arbitrarie della libertà di riunione.

Lo sciopero scoppiò fulmineo e colse il Governo completamente impreparato. In poche ore la circolazione fu sospesa in Ungheria; si videro gli impiegati superiori (caso quasi unico nella storia dei conflitti fra capitale e lavoro) fare causa comune coi subalterni. Dopo pallidi accenni di pratiche amichevoli, il Governo ricorse a misure coercitive; chiamò sotto le armi i ferrovieri iscritti nei quadri dell'esercito.

Forse la ripresa del lavoro non è lontana, ma certo il caratteristico episodio lascierà strascichi e avrà ripercussioni politiche imprevedibili oggi. Si dice che l'opposizione parlamentare non sia estranea al movimento; in ogni modo è presumibile che, con la consueta sua accortezza, saprà valersene come arma di battaglia contro il Governo di Tisza.

Il presidente Loubet in Italia.

Il viaggio del Presidente.

PARIGI 23 (N). Loubet, accompagnato dal ministro degli esteri Delcassé, è partito stamane per l'Italia.

TORINO 23 (N). Il presidente Loubet è arrivato a Chambery alle 6.44, ripartendo alle 6.45. Il pranzo gli fu servito in treno fra le stazioni di Chambery e di Saint Jean de Maurienne. Il treno presidenziale arriverà a Modane alle 10.18 (ora italiana) e ne ripartirà alle 10.26.

L'aspetto di Roma.

ROMA 23 (N). Nel pomeriggio il tempo si è rasserenato. Stasera la città è straordinariamente animata. Tutti i treni riversano a Roma migliaia di forestieri. Ormai gli addobbi della via Nazionale, del Corso e della Piazza del popolo sono terminati. Moltissimi balconi di case private, di uffici e di alberghi sono decorati. Dovunque si notano bandiere francesi e italiane. Si vendono dappertutto bandierine franco-italiane, fazzoletti dai colori francesi, cartoline, biglietti, ritratti di Loubet, ecc.

Il manifesto del sindaco di Roma.

ROMA 23 (N). Il sindaco pubblicò il seguente manifesto:

«Cittadini! Domani il capo della nazione francese sarà a Roma, ospite gradito e caro del nostro re, interprete augusto dei sentimenti di un gran popolo amico. Questo solenne avvenimento si volge con gioia sincera al pensiero degli italiani; e un'onda di vita latina, avvivata dall'affinità dell'origine e della storia, suscita nei cuori sensi fraterni che già fecero bella nel passato la fede e l'amicizia dei due popoli.

«Romani! L'accoglienza che voi farete all'uomo insigne che impersona la nobile Francia nella sua missione di civiltà e di pace vibrerà dei grandi ricordi e rispecchierà il nostro affetto pel generoso popolo di Parigi, il quale acclamando con cordiale espansione i nostri amati sovrani, diede all'Italia il pegno più prezioso di quell'amicizia che splende per l'avvenire delle due sorelle latine».

La stampa romana. - Il saluto dei socialisti.

ROMA 23 (N). Tutti i giornali, meno il pontificio «Osservatore romano» salutano Loubet con parole entusiastiche. La «Tribuna» dice: E' la prima volta che la Francia entra in Roma non per dare aiuto e forza al papato ma per fare atto d'omaggio all'Italia nuova; è la prima volta che la Francia della Rivoluzione entra in Roma in tutta l'integrità dei suoi principî liberali e, per la forza politica di quei principî non più figlia prediletta della Chiesa, non più cristianissima fra le nazioni cristiane, ma assoluta signora della sua azione autonoma e regolatrice della sua parola e della sua condotta, esempio ai vecchi e ai nuovi Stati, e vero modo di intendere l'attuale sommo impero della libertà e della civiltà nei tempi moderni.

L'«Avanti!» dice che l'Italia socialista saluta oggi Loubet ospite gradito, che simboleggia la Francia. L'Italia socialista non sente oggi il bisogno di immischiarsi nelle pompe ufficiali perchè non da ieri nè da oggi ha affermato la fraternità solidale dei popoli francese e italiano. I socialisti salutano Loubet che passa davanti al Vaticano e non si piega. Termina mandando un saluto fraterno ai lavoratori francesi.

Fratellanza italo-francese.

ROMA 23 (N). A mezzogiorno nella trattoria del poggio di San Patrizio i giornali «Tribuna» e «Messaggero» offrirono una colazione ai giornalisti francesi venuti a Roma per le feste a Loubet. La trattoria era addobbata con trofei di bandiere francesi e italiane e municipali di Roma, e gran profusione di fiori. L'orchestra suonò fra acclamazioni la Marsigliese e l'inno reale. Presenziavano una cinquantina di giornalisti francesi e circa 150 italiani. Si notavano inoltre l'exministro francese Lockroy, i senatori Caetani di Sermoneta, Roux e Arbib. Regnò grandissima cordialità. Luigi Cesana, direttore del «Messaggero», portò in francese un saluto ai colleghi terminando, fra un'ovazione, al grido di «Vive la France!» Vive nos confreres!»

ROMA 23 (N). Stanotte sono arrivati 300 commercianti francesi. L' Unione delle Camere di commercio offrì un banchetto ai rappresentanti del commercio e dell'industria francese. L'orchestra suonò fra applausi entusiastici la Marsigliese e la marcia reale. Allo «champagne» parlarono il sotto-segretario di Stato Del Balzo, che portò agli ospiti il saluto del Governo d' Italia; Salmoiraghi, Torlonia ed altri. Quando parlò Lockroy, fu accolto da grandi applausi e grida di «Viva il soldato di Garibaldi!» Il senatore Rivet terminò il suo brindisi gridando in italiano «Viva l'Italia una! Viva Roma intangibile!»

L'italofilismo dei giornali parigini.

PARIGI 23 (N). Il «Figaro» consacra l'articolo di fondo al viaggio del Presidente Loubet in Italia. Dice che il viaggio sarà la consacrazione ufficiale del riavvicinamento delle nazioni sorelle. Fa la storia dei malintesi che avevano separato la Francia dall'Italia, e poi quella degli avvenimenti lieti che hanno riavvicinato i due paesi. Constata che attualmente esiste tra di essi rapporti di amicizia che equivale ad un'alleanza la cui conseguenza deve essere la cooperazione sempre più efficace ed utile delle due nazioni chiamate meglio a sentire nella loro reciproca qualità che i ricordi dei dissensi di un tempo sembrano ora un anacronismo. D'ora innanzi l'Italia può sviluppare con fiducia le sue risorse naturali e proseguire nei suoi compiti nazionali; da parte sua la Francia ha ripreso il suo posto e il suo grado.

Il «Petit Parisien» dice che il viaggio di Loubet segnerà una data importante nella Storia d'Italia. Gli italiani vedono in essa un pegno di amicizia reciproca senza che nessuna nube venga mai a turbarla. Le due nazioni non hanno più che ragioni di mantenersi d'accordo. Esse possono senza alcun secondo fine invocare il ricordo della comunanza delle loro origini latine.

L'«Echo de Paris» chiede che per rispetto all'attenzione del Municipio di Napoli che ha dato ad una piazza di questa città il nome di piazza della squadra francese, il ministro della marina dia ad una corazzata francese il nome di «Solferino», glorioso ad un tempo per la Francia e per l'Italia.

Barrère a Pisa.

ROMA 23 (N). L'ambasciatore Barrère è partito per Pisa ove avverrà l'incontro con Loubet.

Nisard non partirà.

ROMA 23 (N). E' insussistente la voce che Nisard lascierebbe Roma durante le feste in onore del presidente. Nisard assisterà invece lunedì alla colazione che sarà offerta a mezzogiorno all' ambasciata di Francia presso il Quirinale.

La polizia francese a Roma.

ROMA 23 (N). Sono giunti a Roma il direttore e il vicedirettore della polizia francese.

Lo sciopero dei ferrovieri ungheresi.

Il Governo non riprende le trattative.

Lo scioglimento del quartier generale degli scioperanti. - Un arresto.

BUDAPEST 23 (N). Eccovi i particolari dello scioglimento del quartier generale degli scioperanti. All'una e mezzo del pomeriggio Rudnay, capitano di città, con una compagnia di honved, due squadroni d'ussari, 150 poliziotti a cavallo e cento poliziotti e piedi si presentò al quartier generale. Accompagnato da dodici nerboruti poliziotti, entrò dapprima nel ristorante Weiss, dove si trovava il comitato dei 13. Rudnay chiese ad alta voce chi fosse il signor Giovanni Sarlay. «Sono io» - rispose il Sarlay, alzandosi. E Rudnay: «Ella offese la Maestà sovrana: la dichiaro in arresto». Indi fece un cenno, e Sarlay fu tosto circondato da poliziotti e condotto via. Il Rudnay uscì in istrada, ed invitò gli ufficiali a far circondare dalla truppa il quartier generale: ciò che fu eseguito subito. Il Rudnay si recò poscia nel locale situato dirimpetto al ristorante, e che serviva da quartier generale degli scioperanti. Salito sul palco, tenne un discorso, in cui si richiamò all'ordine reale emanato stanotte, ed invitò i presenti a dare le generali: quelli ancor soggetti all'obbligo militare si dovevano tosto presentare all'autorità militare; gli altri uscire immediatamente ed abbandonare il locale. Un capitano degli honved intimò quindi a ciascuno degli obbligati al servizio militare il foglio di richiamo e li fece scortare dalla truppa fino alla sede del comando del distretto di completamento.

BUDAPEST 23 (N). Il capostazione Sarlay, interrogato in polizia, negò di avere usato la frase incriminata e d'aver offeso la persona del re. Il patrocinatore del Sarlay tentò inutilmente di ottenerne la scarcerazione. Domani il Sarlay sarà deferito all'autorità giudiziaria.

La mobilitazione dei ferrovieri. Commenti dei giornali.

BUDAPEST 23 (N). Tutti i giornali parlano della situazione creata agli scioperanti dall'ordine sovrano.

Il «Független Magyar Orszag» consiglia il Governo a non proseguire più oltre nella via delle follie.

Il «Budapesti Hirlap» dice che dalla rivoluzione del '48 in poi l'ordine civile in Ungheria non fu mai tanto sconvolto come ora dallo sciopero dei ferrovieri.

Il «Pester Lloyd» crede che l'azione decisiva del Governo varrà a fare rinsavire gli scioperanti.

Il contegno dei socialisti. - Pericolo di sciopero generale.

BUDAPEST 23 (N). Il partito socialista tenne oggi una conferenza, in cui fu commentato l'ordine sovrano della mobilitazione dei ferrovieri. Per il caso che i ferrovieri fossero costretti a prestar servizio, i socialisti organizzerebbero uno sciopero di tutti gli operai industriali dell'Ungheria.

Una conferenza a Fiume. - Penuria di carne.

FIUME 23 (N). Stasera ci fu al Governo politico una conferenza cui presero parte il governatore, il contrammiraglio Sachs, il comandante di piazza, il capo della stazione, il capo del movimento Moravek e una deputazione mandata dagli scioperanti. In seguito a questa conferenza stasera partì per Budapest una deputazione di scioperanti, munita di un salvacondotto del governatore affine di consigliare al comitato centrale di intavolare, se è possibile, trattative con il Governo. Si crede che la deputazione riescirà a convincerlo, tanto più che i capi dei nostri scioperanti hanno molta influenza, essendo stato qui organizzato lo sciopero generale.

Domani sarà riattivato il servizio sulla linea Fiume-Budapest.

Stasera a tarda ora partirono sei compagnie della nostra guarnigione, affine di custodire la linea da Fiume fino a Delnice. Una compagnia fu mandata a Sussak ove gli scioperanti tengono accampamento. Si dice che domani giungeranno qui due battaglioni da Lubiana. A Fiume si comincia a risentire gli effetti dello sciopero. Vi è mancanza di carne: perciò ne fu cresciuto il prezzo di altri 16 centesimi. Scarseggia pure il latte e la birra.

La fine dello sciopero? La riorganizzazione del servizio.

BUDAPEST 23 (N). La riorganizzazione del servizio ferroviario progredisce rapidamente. Domani si riprenderà il trasporto delle merci. Molte centinaia di scioperanti si presentarono per riprendere il lavoro, tra cui 80 macchinisti. Lo sciopero va cessando.

BUDAPEST 23 (N). Il partito dell'indipendenza e il partito del '48 tennero a mezzogiorno una conferenza, in cui si decise di dirigere agli scioperanti un proclama, esortandoli a riprendere il lavoro e promettendo loro di fare ogni sforzo possibile per indurre il Governo a soddisfare le loro domande.

BUDAPEST 23 (N). Alle 4 pom. i membri del comitato dei 13 tennero al club democratico una conferenza. Si dice che decisero di por fine questa sera allo sciopero. Quindi stasera si affiggerebbero manifesti annuncianti l'avvenimento.

BUDAPEST 23 (N). Il comitato dello sciopero si dichiarò in permanenza. I ferrovieri militarizzati devono presentarsi al più tardi domenica mattina alla caserma Maria Teresa, dove saranno aggregati al reggimento dei ferrovieri comandati a servire in diverse stazioni. Il circolo degli impiegati subalterni delle ferrovie dello Stato è custodito dalla polizia.

Influì molto sul comitato dello sciopero il biasimo espressogli da un'adunanza di 1200 ferrovieri tenutasi ieri a Neuhäusel. Questa adunanza dichiarò inopportuno fissare al Governo il termine perentorio di 24 ore per soddisfare le domande degli scioperanti e far documentare le sue promesse mediante uno strumento notarile. I ferrovieri di Neuhäusel chiesero quindi una pronta conclusione della pace e la ripresa del lavoro. Dopo letta la dichiarazione dei ferrovieri di Neuhäusel, il comitato fissò le condizioni di pace, e le consegnò a Vaszonyi, che si recò, accompagnato dai delegati di diversi partiti, dal ministro del commercio per comunicargli le proposte del comitato e pregarlo di ricevere il comitato stesso per assicurarlo che il Governo si adopererà per appagare per quanto è possibile i desideri degli scioperanti.

BUDAPEST 23 (N). Finora non si conferma la cessazione dello sciopero.

Dal ministro del commercio.

BUDAPEST 23 (N). I deputati Vaszonyi e Lovassy si recarono stasera dal ministro del commercio, e gli presentarono un memoriale degli scioperanti, pregandolo di dichiarare che il Governo cercherà di esaudire i postulati contenutivi.

Domani, per disposizione del ministro del commercio, sarà sospeso il riposo domenicale per l'importazione e la vendita dei viveri.

Il Governo non vuol sapere di trattative. La situazione più grave che mai.

BUDAPEST 23 (N). Ore 12 pom. Lo sciopero ha preso una grave piega. Il ministro Hieronymi rispose alla deputazione del comitato dello sciopero, recatasi da lui per dichiarargli che, verso determinate garanzie del Governo, si sarebbe ripreso il lavoro: - Ora è troppo tardi per entrare in trattative. Il dado fu tratto iersera. Adesso abbiamo preso gente nuova. Più tardi parlerò con voi sulle cause dell'odierno sciopero, ma ora è passato il tempo di iniziare trattative.

Il comitato si recò al club del partito dell'indipendenza, dove si compilò un nuovo memoriale, che conteneva le domande minime degli scioperanti. Alcuni deputati di questo partito si recarono nuovamente dal Hieronymi per consegnargli il memoriale. Ma il ministro era già andato a letto.

LA GUERRA RUSSO-GIAPPONESE.

Una grave sconfitta giapponese al Jalu?

LONDRA 23 (N). La «Morning Post» ha da Seul: Qui si dice che il primo esercito giapponese ha potuto passare il Jalu senza incontrare resistenza.

LONDRA 23 (N). Si ha da Seul: Sul Jalu è avvenuto un combattimento accanito. Per ragioni strategiche qui non si hanno ulteriori particolari.

PIETROBURGO 23 (N). Un telegramma da Porto Arturo dice che 1500 giapponesi subirono presso il Jalu una grave sconfitta.

Nicolò II sul teatro della guerra.

BERLINO 23 (N). La «Post» reca da Pietroburgo: Il viaggio dello czar per il teatro della guerra è in massima deciso. Lo czar partirà appena sarà compiuto il concentramento dell'esercito, difficilmente prima di luglio, probabilmente anche più tardi. Durante il soggiorno dello czar nell'Estremo Oriente non si nominerà una reggenza.

La Russia non vuole nè aiuto nè intervento.

PIETROBURGO 23 (N). Lo «Swiet» pubblica un articolo a proposito delle voci di intervento nella guerra russo-giapponese. L'articolo termina così: La Russia non ha avuto mai bisogno dell'aiuto di altri. La Russia benchè abbia aiutato altri Stati, non chiede aiuto a nessuno e non vuole nessun intervento. Per la Russia non ha valore che la parola del suo imperatore. In un telegramma ad Alexejeff lo czar definì in questi termini la presente lotta con il Giappone: Questa lotta dovrà dare definitivamente alla Russia il predominio sulle rive dell'Oceano Pacifico.

«Ma per giungere a ciò, bisogna vincere il Giappone, costringerlo a sottomettersi e togliergli per una lunga serie d'anni la voglia di azzardarsi in avventure militari. Se noi non agiremo di tal guisa, perderemo, anche vincendo, la stima di tutto l'Oriente. La presente guerra si può compendiare in una domanda: Chi avrà la supremazia alla costa asiatica del Pacifico: la Russia o il Giappone? Dividersi questo predominio o riuscire ad un'intesa, è cosa impossibile. Un intervento dunque non farebbe altro che diminuire il prestigio e l'onore della Russia; ecco perchè esso è impossibile.»

VOCI FRANCESI sull'esito del convegno di Abbazia.

ROMA 23 (N). Mandano da Parigi alla «Tribuna» che il «Petit Parisien» riceve da Vienna che il conte Goluchowski presentò al ministro della guerra domanda d'un credito per l'aumento della marina, giustificando questo suo atto col dire che l'intervista di Abbazia non aveva dato alcun risultato soddisfacente. La «Tribuna» aggiunge: Pubblichiamo questo telegramma per poter procurarci la distrazione di smentire recisamente la notizia che contiene. Conferma le soddisfacenti informazioni date subito dopo il convegno di Abbazia dicendo che l'intento morale e politico da cui il convegno era stato consigliato, è stato perfettamente raggiunto.

CAMERA DI VIENNA.

VIENNA 23 (N). La Camera respinge la proposta di Kramarz di biasimar nel verbale il contegno del presidente.

Choc, Sternberg e Klofac protestano contro il modo in cui si è fatta ieri la nomina dei membri della delegazione.

Il presidente giustifica il proprio contegno. E' interrotto di frequente dalle grida di protesta degli czechi radicali.

La Camera riprende quindi la discussione della proposta di urgenza di Dworzak per l'ampliamento delle scuole superiori czeche.

L'urgenza della proposta è respinta.

Prossima seduta martedì.

Le conferenze per il bilancio comune a. u.

VIENNA 23 (N). Nell' odierna conferenza dei ministri, tenuta alla Hofburg, sotto la presidenza dell'Imperatore, si discussero le poste del bilancio comune ancora in sospeso. La discussione continuerà nei prossimi giorni.

Il congresso dell'industria dello spirito.

VIENNA 23 (N). Stamane si è inaugurato il congresso dell'industria dello spirito.

Il rappresentante del ministero delle finanze, Eernatzky, salutò i congressisti in nome del Governo.

Il banchetto degli espositori. - Un discorso del dott. Körber.

VIENNA 23 (N). Al banchetto degli espositori, partecipò il dott. Körber, il quale fece un brindisi, salutando i rappresentanti dei Governi esteri e gli espositori degli altri paesi.

— Non voglio usare la parola «stranieri» - disse il presidente dei ministri - che mal risponderebbe all'omogeneità di pensiero e di opera che ci unisce in questo momento. Quest'esposizione fa onore all'impero austriaco e a Vienna; è bella e ricca; se ne sono vedute di raro di così perfette in un solo ramo d' industria.

— Gl'industriali - continuò - troveranno sempre pronto il Governo ad esaudire le loro eque domande, come è sempre disposto ad appagare i giusti desideri dell' agricoltura. E' questa missione sociale dello Stato e ne siamo pienamente consapevoli.

Il brindisi del dott. Körber fu applauditissimo.

Il colonnello Marchand in riforma.

PARIGI 23 (N). Da parte radicale si accerta che il ministro della guerra proporrà al Consiglio dei ministri di collocare il colonnello Marchand in riforma.

Badolo smentisce le accuse.

ROMA 23 (N). Mandano da Messina al «Giornale d'Italia» un'intervista coll'ex-console italiano Badolo, in cui questi smentisce le accuse ch'egli abbia fatto scomparire persone. Dice che dovette essere eccezionalmente severo nel difendere la vita degli europei minacciati. E' pur falso che egli abbia contribuito alla rivolta del personale del Benardir contro il comm. Dulio. Smentisce pure le narrazioni sulle sue orgie, e dichiara che si difenderà trionfalmente.

Le vittime di Pragelato.

TORINO 23 (N). A Pragelato si estrassero altri due feriti e 40 cadaveri orribilmente deformati.

Il ritiro del capitano provinciale del Tirolo. INNSBRUCK 23 (N). Il conte Brandis, capitano provinciale del Tirolo, intende ritirarsi per ragioni di salute. Si crede che gli succederà Kathrein.

IL NOME DELLA MALATTIA.

Queste mie considerazioni potrebbero portare anche un altro titolo: «Si deve dire la verità al malato?» e forse questo corrisponderebbe meglio alle idee che oggi intendo di esporre.

Da mezzo secolo fa ad oggi son cambiati enormemente medici e ammalati.

Oggidì si fa sempre più rara - esiste purtroppo ancora, ma fra qualche altra decina d'anni credo che non esisterà più - quella specie di medici-maghi, che entravano nella camera del malato solennemente, senza volgersi intorno, senza guardar nessuno, si avvicinavano al letto, tastavano qua e là sempre con la fronte corrugata e col viso impenetrabile da idolo, rivolgevano poche, brevi, rapide domande, alle quali si doveva rispondere con altrettanta brevità e concisione, e se ne andavano dopo cinque minuti, con un breve cenno del capo, dopo aver buttato giù un parolone latino o greco, talvolta dopo avere scarabocchiato una ricetta incomprensibile; sfingi solenni e paurose, semidei tanto superiori al profano vulgo, da non reputarlo nemmeno degno di una parola di spiegazione.

Ma oggi anche il volgo profano non è più quello di una volta. Non vorrei - Dio me ne guardi! - mettere i ferri a fondo, perchè ho paura che finirei col dire quello che disse una volta il De Amicis, che vi è al mondo una certa quantità d'ignoranza irreduttibile - ma sta il fatto che almeno la scorza esterna s'è mutata. Oggi tutti leggono, per lo meno i giornali, e i paroloni latini e greci han perduto in gran parte il loro terrificante aspetto; si è capito che più d'una volta quei paroloni solenni coprono cose volgarissime. Li storpiano, li rifanno a modo loro, i paroloni latini e greci - come quella buona donna che mi raccontava che suo figlio ha le *rachitiche*, e mi diceva che in casa adopera l'acido fenico come *antiinsettico* - ma intanto li abbordano, li spogliano di quanto hanno di pauroso... e con essi spogliano della sua aureola anche il medico-mago. Caduto il manto di maestà, quell'aspetto da sfinge che un giorno era preso per alta scienza, oggi, a torto o a ragione, sarebbe dalla maggioranza considerato ignoranza ammantata di superbia.

★

Infatti, il primo, naturale legittimo desiderio di un ammalato, e anche della sua famiglia, è quello di sapere di che malattia soffre. Qualche rara volta, nel malato, è curiosità semplice; più spesso è apprensione, è paura, è un bisogno logico e naturale. E perchè non soddisfarlo, quando la cosa è fattibile?

Dico quando è fattibile. Infatti anzitutto è ben raro che quando si chiama il medico per la prima volta il quadro della malattia sia già così spiegato che egli possa subito alla prima farne la diagnosi. In questi casi potrà però spiegare i sintomi.

— Dottore, le pare che abbia la febbre?

— Sì.

— Febbre alta?

— Non tanto. (Naturalmente, anche se è alta, si dice di no).

— Durerà molto.

— Speriamo di no.

— Oggi non può dirmi da che provenga.

— Eh no, amico mio, capite anche voi che la cosa non si può indovinare così alla prima.

Intanto passano i giorni e il male va delineandosi. Se la famiglia è ragionevole e ha fiducia nel medico, aspetterà; altrimenti chiamerà un altro dottore e un altro ancora, i quali, secondo ogni probabilità, in quel momento, potranno dirne quanto il primo.

Il male si è manifestato; il quadro morboso si è fatto chiaro, e il medico può corrispondere alle ansiose domande dei parenti. Il malato, per esempio, ha una peritonite. Ma non basta dire il semplice nome del male; altrimenti siamo ancora al caso del nostro vecchio dottore-mago.

Che cosa vuol dire peritonite? E il dottore a spiegare con pazienza, senza fare una lezione d'anatomia, ma con esempi evidenti, tanto più evidenti quanto più basso è il livello intellettuale degli interessati.

Ecco, per esempio, come io illuminai in tal riguardo un contadino dei dintorni di Trieste, che aveva il figlio malato di peritonite.

— Avete mai visto una vacca, un bue, un cavallo col ventre aperto?

— Nossignore.

— Nemmeno un gatto?

— Nemmeno.

— Ma certamente ogni anno ammazzate un porco.

— Oh questo sì - anzi un porco giovane.

— E quando gli aprite il ventre non avete osservato che gli intestini sono coperti come d'una specie di grembiale?

— Sicuro.

— Questo grembiale è come una sottile rete e nell'animale vivo è di color roseo. Questo grembiale si chiama peritoneo.

— Ah, così!

— E anche gli intestini dell'uomo sono coperti di un grembiale simile.

— Curioso!

— E se questo grembiale, invece d'esser roseo, cambia colore e diventa rosso cupo, se s'infiamma, con altre parole (anche un dito infiammato diventa più rosso del solito!), abbiamo purtroppo un'infiammazione del peritoneo, che produce forti dolori e tutti gli altri sintomi che vedete nel vostro figliuolo. Vi ho spiegato la cosa non per impaurirvi, ma perchè avete fatto analoga domanda e perchè avete il diritto di sapere di che cosa si tratta. Avete capito?

— Sissignore, e anzi la ringrazio della spiegazione. Adesso sono più contento ed ho meno paura.

E siccome anche il malato voleva sapere di che cosa soffrisse, gliela spiegai nello stesso modo. Nella famiglia a ricordo d'uomo nessuno aveva avuto un male simile, e la malattia spiegata, ma non conosciuta nel suo decorso intiero o nelle eventuali conseguenze, non spaventò nessuno.

★

Dirò anzi che alle volte è più facile il dire la verità a malati ignoranti, appunto perchè non la comprendono tutta e non ne sanno la portata. Mentre le persone più colte, ecco che ricordano casi consimili, ecco che ricorrono alle enciclopedie, ai libri di medicina, e s'impressionano e si spaventano. E, anche nel caso citato, se invece del figlio di un contadino, si fosse trattato, che so? d'uno studente, credo che non gli avrei detto tutta la verità.

Insomma il rivelare il nome del male è questione soggettiva, che dipende dal paziente. Non basta guardare se questi sia persona colta o ignorante, ma se sia persona nervosa, molto impressionabile; pensar bene, insomma, se una tal rivelazione possa fargli soffrire o magari aggravargli il male.

Dirò sempre di che si tratta, quando il male è leggero, e, a saputa di tutti, guaribile. Vi sono invece certi nomi che dobbiamo usare sempre con molti riguardi, nomi di spavento, come cancro, come tifo o pneumonite. In quei casi si può sempre ricorrere a un eufemismo: il cancro diventa un tumore, il tifo è infiammazione intestinale, la pneumonite si riduce a una semplice bronchite.

Ma sopratutto, io reputo da medico di cuore, il non dire mai all'ammalato inguaribile che non guarirà più. Anche se vi assicura che è forte, che può sentir tutto, non gli credete. Il sentirsi annunziar l'ora della morte è sempre terribile anche per chi si reputa forte, e la certezza di dover morire toglie al malato ogni volontà di curarsi e lo conduce più presto alla fine.

DOTT. FEDERICO STEINER.

LE IMPOSIZIONI LUOGOTENENZIALI
alla Camera di Vienna.

Nella seduta di ieri della Camera dei deputati di Vienna l'on. Hortis presentò la seguente interpellanza al presidente del Consiglio dei ministri quale reggente il ministero degli interni:

«Mentre le liste elettorali per l'elezione del Consiglio di città si trovavano esposte in perfetta conformità al disposto del § 44 della Costituzione della città di Trieste del 12 aprile 1850 a pubblica ispezione per la presentazione di eventuali reclami contro ammissioni ed errori incorsi nella compilazione delle liste stesse, l'i. r. Luogotenenza di Trieste, in aperto contrasto al chiaro ed esplicito disposto del § 44 della Costituzione stessa ed a varie decisioni dell'i. r. Corte di giustizia in affari amministrativi che ripetutamente sentenziarono che rettifiche nelle liste elettorali non possono seguire che in via di reclamo e nell'ordinaria trafila delle istanze (decisioni 12.III.1885 n. 610-B. 2450, 8.II.1888, 1.XII.1894 ecc.) ingiunse al Magistrato civico con i decreti dd. 8, 13 e 14 aprile di inscrivere in quelle liste parecchie persone pretesamente elettori, di cancellare elettori già inscritti e di trasportare altri da un corpo ad un altro di città o da un corpo di città in un distretto elettorale del territorio.

«E poichè tali ordini furono emanati senza prima chiedere informazioni al Magistrato che compilò le liste, ne derivò che fu ingiunta l'inscrizione di persone che si trovavano inscritte, di persone contro cui ostavano dei motivi d'esclusione previsti dallo Statuto civico e di persone cui mancavano le qualifiche elettorali.

«L'illegalità e l'arbitrio da parte dell'i. r. Luogotenenza sono evidenti, specialmente nell'ingiungere l'inscrizione di ufficio di elettori che nell'ordinaria via di reclami e nella regolare trafila delle istanze erano stati riconosciuti privi di titolo elettorale. Tale è il caso degli i. r. inservienti dello Stato, ai quali fu sin qui negato il preteso titolo elettorale dalle istanze chiamate a pronunciarsi.

«Nè minori si manifestano l'illegalità e l'arbitrio dell'i. r. Luogotenenza nell'ordinare l'inscrizione d'ufficio degli i. e r. impiegati ed inservienti di corte, addetti al castello imperiale di Miramar ed all'equile di Lipizza, ai quali lo Statuto non riconosce affatto alcun diritto elettorale, perchè per esplicito disposto dello Statuto civico tale diritto è concesso esclusivamente agli impiegati dello Stato. Il voler comprendere fra questi gli impiegati di Corte, come fa l'i. r. Luogotenenza, è contravvenire alle precise disposizioni di legge, perocchè gli impiegati della Corte costituiscono una categoria affatto distinta da quella degli impiegati dello Stato, tanto è vero che in tutte le leggi ed in tutti i regolamenti è fatta espressa e separata menzione di essi ogni qual volta si accenna a diritti od a prerogative ad essi spettanti. Ed a questo proposito l'i. r. Luogotenenza ignorò o volle ignorare le decisioni dell'i. r. Tribunale dell'Impero 20.XII.1890 N. 127 e 12.I.1891 N. 1, giusta le quali soltanto gli impiegati di quegli uffici che appartengono all'organico della Corte imperiale sono impiegati di Corte. Gli impiegati degli i. r. beni di famiglia sono impiegati dell'Imperatore in riguardo privato e non appartengono allo stato di Corte.

«Più grave ancora è la violazione commessa dall'i. r. Luogotenenza con l'ordinare d'inscrivere fra gli elettori del III corpo elettorale di città gli impiegati e gli inservienti dell'i. r. ferrovia dello Stato, qualificandoli a tal uopo come i. r. impiegati ed inservienti dello Stato e ciò malgrado il contrario tenore di rescritti ministeriali e di decisioni dell'i. r. Tribunale dell'Impero. E difatti il rescritto dell'i. r. Ministero del commercio d'accordo con l'i. r. Ministero degli interni 19.II.1883 N. 42438 dichiara che gli impiegati ed inservienti delle ferrovie dello Stato non sono impiegati dello Stato a sensi del § 10 della legge 3.XII.1863 ed il rescritto dell'i. r. Ministero degli interni d'accordo con quello del commercio dd. 26.I.1887 N. 176 pronunciò che gli impiegati ed inservienti dell'i. r. ferrovie dello Stato non possono essere considerati quali impiegati dello Stato. Fra le molte decisioni dell'i. r. Tribunale dell'Impero basterà citare quella recentissima dd. 12.I.1904, secondo la quale quel Supremo Tribunale associandosi alle vedute dell'i. r. Corte di giustizia in affari amministrativi dichiarò che gli impiegati delle i. r. ferrovie austriache dello Stato non sono impiegati dello Stato.

«La gravità eccezionale di quanto fu esposto, induce i sottoscritti a chiedere a S. E. il presidente dei ministri:

1. Sono noti questi fatti a S. E. il presidente dei ministri?

2. Come reputa S. E. queste arbitrarie intromissioni dell'i. r. Luogotenenza del Litorale nel procedimento elettorale per il Consiglio della città di Trieste conciliabili con le esplicite disposizioni dello Statuto civico e con le costanti analoghe decisioni dei supremi Tribunali dello Stato?

3. E' S. E. disposta a sanare queste manifeste illegalità ed a provvedere a che nell'imminente procedimento elettorale la i. r. Luogotenenza non violi le leggi e le sentenze dei Tribunali?»

Seguono le firme di tutti i deputati italiani.

ANCORA RECLAMI ELETTORALI.

Il famoso presidente della così detta Società politica popolare ha presentato anche ieri i suoi reclami ormai immancabili. Le sue domande di ieri riflettono l'inscrizione di quattro pretesi elettori nel II corpo, la cancellazione di un elettore nel III e la di lui trasposizione nel I corpo, due trasposizioni dal IV al III corpo e una cancellazione nel IV corpo. 29 addetti alle ferrovie dello Stato chiedono la loro inscrizione nel III corpo elettorale. Gli avvocati Prettner e Rybar presentarono alcuni reclami per i distretti del Territorio.

CONTRO LA FOTOGRAFIA POLITICA.
Un'interpellanza dell'on. Bennati.

Le vicende di un processo penale promosso contro numerosi studenti e in particolare la imposizione fatta agli imputati di lasciarsi fotografare da organi della Polizia furono oggetto di ripetuti commenti anche da parte nostra. Ora, appena riaperta la Camera viennese, se ne occuparono anche i deputati italiani al Parlamento e l'on. Bennati presentò ieri un'interpellanza al presidente dei ministri quale ministro degli interni e quale reggente il ministero della giustizia.

Il testo dell'interpellanza, che ci viene telefonato da Vienna, è il seguente:

«Da sette mesi a questa parte è pendente presso l'i. r. Tribunale di Trieste un processo di natura politica al confronto di vari studenti universitari italiani delle provincie adriatiche, sospetti di aver preso parte attiva a certe dimostrazioni che sarebbero avvenute a Udine, in occasione di un congresso studentesco tenutosi colà nel mese di settembre 1903.

«Senza voler punto entrare per ora nell'esame dei fatti incriminati, non possiamo a meno di rilevare e protestare altamente contro certi metodi di prova che furono usati, sia direttamente dal Tribunale inquirente, sia da parte degli organi di Polizia; metodi contrari affatto alla lettera ed allo spirito del vigente regolamento processuale, e che ricordano certe misure poliziesche d'altri tempi e di regimi passati, che avevano almeno il pudore di non vantarsi liberali e costituzionali.

«Per tacere di vari fatti di minor momento, pur essi deplorevoli, avvenne, ad esempio, che alcuni studenti domiciliati fuori di Trieste, furono citati a comparire, a proprie spese, ed a scanso di traduzione forzosa, dinanzi a quel Tribunale, per essere sottoposti non già ad un regolare confronto con testi d'accusa dichiaratisi e riconosciuti come tali, ma per essere assoggettati di sorpresa all'ispezione di persone sconosciute ed estranee al processo, i soliti ignoti confidenti di Polizia, che entravano ad uno ad uno nella stanza del giudice istruttore per osservarli mentre venivano esaminati.

«Altri studenti, iscritti presso questa Università, furono citati in Tribunale e diffidati a consegnare la loro fotografia, a scanso di dover comparire, a proprie spese, dinanzi al Tribunale di Trieste, per subire colà un processo di osservazione, probabilmente simile a quello su ricordato.

«Ma più grave e più riprovevole ancora fu il procedere dell'autorità di Polizia di Graz verso alcuni studenti iscritti presso quella Università. Invitati a comparire «per fornire una informazione», fu loro invece notificato che, in seguito a ricercatoria della Direzione di Polizia di Trieste, dovevano lasciarsi fotografare, allo scopo di constatare la eventuale loro identità coi pretesi partecipanti alle dimostrazioni di Udine. E dovettero assoggettarvisi, perchè diversamente avrebbero dovuto recarsi a Trieste, per subire colà un confronto con un commissario di Polizia.

«Un tale procedere contrasta apertamente con le precise disposizioni vigenti che regolano il funzionamento delle sezioni fotografiche presso le autorità giudiziarie e di Polizia. Le quali disposizioni se riconoscono, in certi casi, l'obbligo di lasciarsi fotografare, lo ammettono solo quando trattisi di delinquenti volgari, pericolosi alla altrui proprietà o recidivi di crimine, ed anche in questi casi, soltanto in seguito a regolare decisione del Tribunale competente. Qui trattasi invece di liberi cittadini, «sospetti» solo di aver preso parte ad una di quelle frequenti dimostrazioni studentesche, che in tanti altri casi analoghi passano inavvertiti, e che mai rivestono caratteri tali da costituire un «pericolo per l'esistenza o l'integrità dello Stato.»

«E questo sembra esser stato già riconosciuto dalla mente più illuminata e più serena dell'i. r. Procura di Stato. E' non è che la Direzione di Polizia di Trieste che non vuol darsi vinta, e che, invasa da una morbosa fissazione che le fa vedere una congiura anche nella più innocente manifestazione del nostro sentimento nazionale, mette in opera tutti i mezzi, leciti ed illeciti, per non fare abortire questo processo che fu una sua creazione e ch'essa, con suo grande dolore, vede già in pericolo di finire in una bolla di sapone.

«Checchè ne possa avvenire, certo è che la tendenza poliziesca con cui fu condotta l'istruttoria che da sette mesi tiene in agitazione tanti giovani studiosi e le loro famiglie, non si confà allo spirito dei nuovi tempi; nè punto corrisponde ai dettami delle leggi vigenti. Epperò i sottoscritti si onorano di rivolgere a Vostra Eccellenza la seguente interpellanza:

I. Sono noti a Vostra Eccellenza i fatti sovra esposti?

II. Intende Vostra Eccellenza di prendere in serio esame ed impedire energicamente che si ripetano in avvenire?

Per lo sviluppo dei telefoni interurbani
nella Regione.

L'on. Basevi presentò ieri alla Camera di Vienna la seguente interpellanza:

«Il compimento delle linee telefoniche nel Litorale subì una interruzione che impedisce lo sviluppo del commercio e delle comunicazioni e riesce di grave danno. Anche moralmente questa circostanza esercita conseguenze sfavorevoli sulle condizioni di quelle province. Si ebbe la sgradevole sorpresa di sentir dire da un uomo di Stato ungherese a una deputazione presentatasi per chiedere la congiunzione telefonica Fiume-Trieste, che al di là della Leitha non vi sono denari per questo scopo. E' un fatto che la cosidetta riviera austriaca non ha congiunzione telefonica con Trieste e Vienna, e se si vuole comunicare con la capitale si deve andar a Fiume per telefonare a Budapest e di là a Vienna. E' un fatto che furono presentate da un decennio a questa parte replicate domande per questa linea, ed è un fatto che Gorizia, Gradisca e Pola domandano da anni senza risultato la congiunzione telefonica, e non possono ancora corrispondere nè tra loro nè con Vienna. Trieste, il porto più importante della monarchia, è congiunta con Vienna mediante un solo filo, e questo è poi a disposizione delle molte piccole città intermedie. Così succede giornalmente che Trieste, per ottenere un colloquio con Vienna, deve pagare 9 corone, chiedendo l'urgenza, perchè Cilli, Lubiana, Marburgo, tengono occupata la linea e spesse volte nemmeno la triplice tassa basta per ottenere la comunicazione. Quanto un simile stato di cose sia dannoso e inceppante per il commercio, ognuno vede, per cui i sottoscritti domandano se il ministro del commercio intenda corrispondere finalmente al giusto desiderio degli abitanti del Litorale e stabilire una seconda linea con Vienna e congiungere fra loro le città del Litorale e Abbazia.»

DELEGAZIONE MUNICIPALE
Deliberazioni approvate.

Il Luogotenente ha approvato le seguenti deliberazioni prese dalla Delegazione municipale in sede di Consiglio, alla condizione che gli importi relativi vengano erogati dall'esigenza complessiva deliberata per l'anno 1904:

Per la v bilità in un quartiere nuovo.

«Allo scopo di regolare la viabilità dietro la piazza della Barriera vecchia con la prolungazione della via Giuseppe Parini fino alle vie della Scorzeria e Massimo d'Azeglio e con l'apertura delle Androne del Moro e dell'Olmo fino alla via Giuseppe Parini, rispettivamente fino alla via Massimo d'Azeglio, è adottato l'acquisto dell'area tavolare di tese quad. 297.20, comprese le 23 già abbandonate a strada, della realità N. T. 1079, 1094, e 1776 di città di ragione dei consorti Buchreiner ed eredi Gajo, per il prezzo complessivo di corone 72,000, spese a metà, con ciò che l'area di 190 tese quad. resti riservata a fondo di fabbrica; e l'acquisto altresì delle frazioni di tese quad. 158 della realità N. T. 1104 di città di Giovanni Klun per corone 20,000, di cui il protocollo 10 gennaio 1904; è accettata infine la cessione gratuita delle aree di proprietà Di Demetrio occorrenti a codesta regolazione stradale, alle condizioni dell'istanza 4 febbraio 1904, con ciò che la spesa per l'esecuzione della strada, dei canali e dei muri di recinto trovi in parte copertura negli importi già preventivati per opere stradali e in parte sia riservata all'anno futuro».

E' già da lunga serie d'anni che questo provvedimento è vivamente caldeggiato dal Comune e dalla cittadinanza come quello che viene non solo a togliere l'inconveniente della esistenza in luogo centrico della città, di parecchi edifizi vecchi ed indecorosi, ma che varrà anche a regolare in modo razionale il pubblico movimento con vie comode e spaziose attraverso a una larga zona di terreno in uno de' più popolosi nostri quartieri. L'effettuazione del progetto porterà grandi vantaggi alla viabilità e allo sviluppo edilizio di tutto il rione.

Di fronte ai benefizi, la spesa per il Comune si risolve a cifra esigua e facilmente sopportabile. Perchè prolungate e allargate le strade rimarrebbero utilizzabili e da cedersi a privati tese quadrate 171 o 190, a seconda della larghezza da darsi all'androna dell'Olmo, donde si ricaverebbero oltre 50.000 corone.

Un contributo.

Le altre due deliberazioni approvate suonano:

Ad analoga domanda della Società triestina fra scultori-decoratori in legno si accorda il sussidio di cor. 500 per sviluppare l'attività sociale.

L'organo di Trebiciano.

E' accordato il contributo di cor. 2000 circa per l'acquisto di un nuovo organo per la chiesa di Trebiciano con ciò che sieno prima raccolte cor. 1000 offerte dai villici e sieno depositate alla civica Tesoreria.

Il Comune e l'igiene scolastica. Il nostro Comune, come è noto, è stato fra quelli che hanno partecipato al congresso internazionale di Norimberga per l'igiene scolastica: vi andarono il dott. Rozzo, assessore all'istruzione pubblica, e il dott. Jellersitz, per il civico Fisicato. Da una settimana circa sono tornati in patria. Il dottor Rozzo non è uomo che si sbottoni molto volentieri sui suoi incarichi di ufficio: e a chi gli domanda le novità di Norimberga, è capacissimo di mostrare semplicemente un bel bastone ricurvo, che ha il merito di essere d'acciaio e di parere d'ebano: tuttavia, con una domanda dirizzata di qua e l'altra di là, qualche cosa ci è pur riuscito di cavare dal funzionario impenetrabile.

— A quanto vedemmo dai giornali e ricevemmo dai nostri corrispondenti, il congresso d'igiene scolastica sarebbe riuscito in gran parte a manifestazioni alquanto astratte e teoriche, da esigere condizioni e tempi migliori...

— Sì - risponde il dott. Rozzo - in molte cose è stato seminato sul terreno dell'avvenire. Ma non bisogna prendere il congresso nelle sue sole linee generali. Dovete pensare che per una settimana intera si tennero sedute, e che il congresso si è suddiviso in sette sezioni, le quali si riunirono a lavorare tutti i dopopranzi: in ogni sezione vi fu dunque il tempo di esaminare parecchie cose belle, utili e praticabili...

— Praticabili anche da noi? Anche a Trieste?

— Alcune sì, e mi riservo di farne proposta; altre sarebbero di spettanza delle autorità scolastiche superiori. In massima, si tratta della pulizia della scuola, sulla quale il congresso ha insistito vivamente. A ciò corrisponderà molto bene il nuovo banco scolastico, che il Comune sta per introdurre nella neoeretta scuola di Rena Nuova: un banco che quasi non lascia spazio alla polvere e al sudiciume; poichè, composto di poche assicelle, di pochi tramezzi di ferro, sostenuto da gambette esilissime, a vederlo lo si direbbe campato per aria. E' uno dei più bei modelli, e regge al confronto di quanto ho veduto di meglio a Norimberga.

— Ha trovato una grande differenza tra le scuole di lassù e le nostre?

— Per la pulizia sì. Senza esser ammiratori fanatici di tutto ciò che si vede in paesi stranieri, bisogna dire che la pulizia delle città settentrionali, e in particolare delle scuole, è una cosa che fa bene al cuore. Per il pavimento delle classi si è per esempio adottato, in quasi tutta la Germania, un tappeto speciale di «linoleum», che ha fatto ottima prova per le sue qualità igieniche. Ma da noi...

— ... lo taglierebbero coi temperini...

— Già; volevo dire qualche cosa di simile. Ogni paese ha il suo sangue, i suoi costumi e anche i suoi brutti vezzi: e non si cambiano da un giorno all'altro; molte cose che si vedono applicate facilmente e felicemente nei paesi settentrionali, non potrebbero adottarsi nei nostri senza spese e senza difficoltà. Per esempio il cosidetto «Eltern-Abend», la «serata dei genitori»: l'hanno tutte le scuole tedesche; e consiste in riunioni settimanali o quindicinali dei genitori dei discepoli, classe per classe, per ascoltare conferenze sul trattamento dei ragazzi e sull'igiene infantile, tenute dal maestro o dal medico. Ogni scuola è provveduta di una vasta aula destinata a queste conferenze: e i genitori tedeschi vi vanno regolarmente, sarei per dire religiosamente, come ad un loro dovere sacrosanto; non so se nei nostri paesi verrebbero altrettanto volonterosi e senza lamentarsi del tempo perduto...

— Per concedersi questo lusso dell'aula, gli edifici scolastici di Germania devono essere molto vasti?

— Sì: ho veduto scuole vastissime; alcune anche più delle nostre di recente costruzione quella di via Parini e quella di Rena Nuova, che pure hanno proporzioni grandiose.

— Non si è dunque assolutamente imposta l'usanza di scuole più piccole e più numerose, come meglio adatte allo scopo?

— No: ed è bene spiegabile. Tutte le grandi città si trovano suppergiù nelle circostanze della nostra pochi terreni disponibili, e anche questi assai cari... Quando si ha adunque il fondo per una scuola, bisogna approfittarne e farla grande... Le classi, bensì, sono in tutte le città relativamente meno numerose che da noi vi si tengono da 60 a 65 scolari; mentre nelle nostre scuole la sovrabbondanza di allievi ci costringe, come sapete, a metterne perfino 80 in una classe...

— Una delle istituzioni delle quali più si è parlato a Norimberga, per quanto ci consta, è quella del medico scolastico: vero?

— Sì. Oramai in quasi tutta la Germania il medico scolastico è un funzionario obbligatorio. Converrà introdurlo anche da noi: ed esiste difatti presso il civico Fisicato il progetto di delegare dei medici - dapprincipio sarebbero due - ad occuparsi esclusivamente della vigilanza igienica sulle scuole del Comune...

— E quanto alla sorveglianza da esercitarsi sui ragazzi fuori di scuola - nei ricreatori e in istituzioni consimili - il congresso vi si è mostrato favorevole?

— Favorevolissimo. Ma a questo proposito vi debbo raccontare un aneddoto. Quando si venne a raccomandare vivamente i ricreatori, vi furono dei delegati austriaci che dissero di dover fare qualche riserva, perchè, date le molte nazionalità e le molte lingue dei loro paesi, ogni ricreatorio sarebbe riuscito una Babele ed un campo di baruffe. A ciò si alzò taluno a domandare: - Dovremmo forse tener conto delle disgraziate condizioni nazionali dell'Austria come di un impedimento al progresso generale dell'istruzione e dell'igiene? Ci mancherebbe altro! - E la discussione sui ricreatori fu continuata.

Ricordammo che è bene chiudere un articolo con una nota aneddotica: e non importunammo di più l'egregio assessore.

Ancora asserzioni infondate. Al «Lavoratore» che prosegue nel suo antico sistema di voler uscire dalle strettoie dei fatti opposti alle sue parole col negar la buona fede agli avversari, è inutile rispondere su quanto va dicendo circa la riforma elettorale. Giova piuttosto smentire un'affermazione contenuta nella sua replica di ieri, secondo cui sarebbe stata la nostra Giunta provinciale che richiesta del suo parere, avrebbe «sconsigliato nell'anno passato la riconvocazione della Dieta dicendo presso a poco che essa nulla di utile e d'urgente aveva da discutere».

L'affermazione è destituita di ogni base e il «Lavoratore» tanto meno avrebbe dovuto ricorrervi, in quanto la stessa affermazione, messa innanzi tempo fa da altra fonte, aveva avuto già la più patente confutazione. Ripetiamo: alla Giunta provinciale mai pervenne da alcuna parte un qualunque invito ad esprimersi sulla opportunità o necessità di una convocazione dietale e però mai ebbe occasione di sconsigliarla. Non dimentichi anzi il «Lavoratore» che altri giornali avversi al Comune accusarono gli uomini del partito liberale-nazionale d'essere ricorsi a dirittura ad «intrighi» per ottenere che la Dieta venisse convocata. Per conto nostro abbiamo propugnato in ripetuti articoli la utilità e la necessità di una sessione dietale, fra altro proprio anche per esaurire le pratiche per l'istituzione del Tribunale industriale, a cui accenna l'organo socialista.

Se tutti gli apprezzamenti del «Lavoratore» hanno basi di fatto così fallaci come questa imputazione, non può certo attribuirsi gran valore alle negazioni di buona fede ch'egli così generosamente distribuisce.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del signor Luigi Giorgio Bonetti, dal signor Riccardo Pitteri, cor. 20.

Per onorare la memoria della sig.ra Eufemia Tavolato, dai sig.ri avv. Giuseppe ed Irene Cuzzi, cor. 20; dal signor Luigi Conte, cor. 10.

Da un gruppo d'amici nella trattoria alla Capuzzera, in via S. Cilino, inneggiando alla Lega cor. 3.90.

— La Direzione del gruppo di Trieste versò alla Cassa sociale cor. 50 per onorare la memoria del compianto collega Luigi Giorgio Bonetti.

Decesso. E' morto ieri, dopo breve malattia, il signor Luigi G. Bonetti, la cui dipartita sarà appresa con rincrescimento da quanti apprezzavano in lui uno de' più intelligenti e zelanti funzionari contabili del nostro Municipio. Il Bonetti, di origini istriane, aveva dato l'opera sua disinteressata e solerte a vari sodalizi cittadini.

Fu per molti anni membro attivissimo della direzione del Circolo Artistico e da due anni sedeva nella direzione del gruppo locale della Lega Nazionale. Ai congiunti inviamo le nostre più vive condoglianze.

Un albo d'onore al cav. Notari. Iermattina una commissione, composta dei signori Vincenzo Cicinelli, H. Hausmann e Geza Pulitzer, in rappresentanza dei negozianti di vini e degli spedizionieri, presentò al cav. prof. Gustavo Notari, r. enotecnico a Trieste, un artistico albo, omaggio reso alle zelanti prestazioni di questo egregio funzionario in favore del commercio vinicolo d'importazione.

L'albo, rilegato in marocchino, porta esternamente una geniale allegoria, opera pregevole del pittore Antonio Lonza. Corrono attorno al quadretto simbolico degli artistici fregi in argento ossidato e dorato collo stemma di Trieste e il monogramma in oro del cav. Notari, lavoro fine del sig. Antonio Omet. La prima pagina contiene una dedica bellissima, opera del calligrafo prof. G. B. Sencig. L'albo contiene cinquantaquattro firme di negozianti e speditori triestini. Alla presentazione dell'albo, il cav. Notari ringraziò commosso per l'artistico dono e fece voti che si possa raggiungere un perfetto accordo nei futuri negoziati per il trattato austro-italiano, nell'interesse del commercio di Trieste.

Nuptialia. Ieri la gentile signorina Vanda de Hagenauer andò sposa al signor Mario Caramelli.

La conferenza Sergi. Oggi a mezzodì, alla Fenice, il prof. Giuseppe Sergi, dell'Università di Roma, terrà l'annunziata pubblica conferenza: «Razze e popoli d'Europa». Giuseppe Sergi non ha d'uopo di soffietti e di presentazioni; la sua fama, dalle aule scientifiche si è diffusa nel gran pubblico, che ammira in lui l'antropologo e il sociologo insigne, il ricercatore geniale e profondo delle origini e dello sviluppo delle famiglie umane. E' quindi da prevedersi che una gran folla accorrerà ad udir la parola del Sergi, sopra un tema nel quale è maestro.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

In morte dell'avv. Luigi Cambon, dall'avv. Giovanni Martinolich, cor. 20 a favore del Pio fondo di Marina.

Da una signora anonima cor. 20, a favore dell'Ospitale israelitico.

— Alla «Previdenza» pervennero cor. 5 dal signor Antonio Küchler.

Lo sciopero dei ferrovieri ungheresi e l'approvigionamento delle carni. Lo sciopero dei ferrovieri ungheresi - che, secondo le ultime notizie, volge fortunatamente a soluzione, - minacciava di avere conseguenze moleste anche per Trieste.

Come si sa, buona parte del bestiame per il Macello di Trieste ci viene dalla Croazia e dall'Ungheria: l'interruzione del movimento ferroviario, prolungandosi, rincarirebbe enormemente la già carissima carne, come conseguenza della penuria di bestiame e dell'aumento delle spese di trasporto.

Fino ad oggi la città rimase al coperto mercè precedenti provviste; ma queste condizioni privilegiate dureranno ancora domani, lunedì. Il civico Magistrato in questi giorni s'è affrettato a chiedere parecchie concessioni e facilitazioni per l'introduzione di carni macellate, concessioni e facilitazioni che gli furono anche accordate.

In questi giorni al Macello civico furono macellati, per conto delle varie compagnie di macellatori 132 bovi della Croazia e dell'Ungheria e 20 vitelli. Con ciò i vitelli furono completamente esauriti e di bovi ne rimasero in deposito 64. Però, ci risulta che la principale compagnia di macellazione (Vodnig, Stern e C.) riuscì in questi giorni a raccogliere sulla linea della Meridionale altri 59 bovi che dovrebbero arrivare qui oggi. La stessa compagnia ebbe fermati a Budapest dopo ch'erano già caricati sui vagoni, 60 bovi; altri 82 bovi non poterono essere spediti dagli agenti della compagnia causa la sospensione del movimento ferroviario. Sulla piazza giunsero ieri alcuni venditori della Croazia con una ventina di bovi e alcune vacche, che vendettero a prezzo alto ad un macellatore al quale causa lo sciopero non arrivarono qui, come dovevano arrivare, due vagoni di bovi.

L'insegnamento del nuoto. Il ministro dell'istruzione ha diretto una circolare a tutte le autorità scolastiche, tra le quali alla Luogotenenza di Trieste, raccomandando che si promuova per quanto possibile l'esercizio del nuoto fra la scolaresca. Il ministero dell'istruzione si dichiara anche disposto a contribuire a spese dello Stato ad agevolare l'insegnamento del nuoto agli allievi delle magistrali affinchè questi possano poi esercitarvi i discepoli.

Viaggio d'istruzione. Gli allievi dell'i. r. Accademia di esportazione del Museo commerciale di Vienna, intraprenderanno, come negli anni precedenti, un viaggio d'istruzione nella nostra città, accompagnati dai professori ordinari e straordinari. Qui verranno tenuti dei corsi pratici e teorici, si visiteranno poi gli stabilimenti industriali di Trieste, Servola e San Sabba nonchè gli edifici portuali. Sono poi progettate delle escursioni a Fiume e a Venezia.

«Vita dei Giovani». Ieri sera, con numeroso intervento di soci, è stato tenuto l'annunciato congresso della «Vita dei Giovani».

Presiede il sig. Garibaldi Apollonio, il quale annuncia che tre direttori, per motivi indipendenti dalla loro volontà, hanno dato le loro dimissioni dalla carica tenuta e che perciò si sono rese necessarie le elezioni suppletorie.

Si procede subito alla votazione e dallo spoglio delle schede risultano eletti a direttori i signori Alfieri Benporat, Nicolò Quarantotto e Renato Veronese.

Essendosi reso vacante anche un posto di revisore per il passaggio del signor Benporat alla nuova carica vi viene eletto il sig. Federico Ongaro.

Alle «Eventuali» il socio R. Veronese protesta contro il grande apparato di guardie che seralmente verificasi nelle adiacenze della sede sociale; vorrebbe altresì fare una proposta relativamente all'Università italiana ma, visto che lo statuto non consente la trattazione di un tale argomento, propone la nomina di una commissione che abbia l'incarico di riformare lo statuto in modo che lo stesso conceda maggior libertà d'azione.

Approvata questa proposta, il congresso è levato.

Associazione italiana di beneficenza. Ricordiamo che oggi alle 11.30 ant., nella sala della Società filarmonico-drammatica, si terrà l'annuale congresso generale dell'Associazione italiana di beneficenza, con l'ordine del giorno già pubblicato.

Società Ginnastica. Nell'ultima gara di eliminazione tenutasi ieri a sera riuscirono vincitori nella gara di spada il sig. Manlio Bemporat, in quella di sciabola il sig. Emilio Magliaretta.

IL BANDOLO DELLA MATASSA

98 romanzo di UGO MELPIT.

Seguito del romanzo «I cavalieri della carità»

(Proprietà letteraria. - Riproduzione vietata).

Pietro Cheviot pensò ad affrettarsi la morte, con la sollecitudine, con l'alacrità propria di chi si prepara a un viaggio, la cui mèta sia il conseguimento di un ardente desiderio di felicità, di gloria, o di amore.

E potè procurarsi con una serie di abili raggiri, una certa dose di stricnina, sufficiente a cagionare la morte quasi istantanea.

E si compiacque degli ostacoli superati, come di altrettanti trionfi. Senonchè quando fu per trangugiarla, pensò alle conseguenze della sua fine.

Il duca della Vedauville si sarebbe stretto nelle spalle e avrebbe trovato un altro individuo fra i *Cavalieri della carità*, capace di recarsi dalla signora Balissard. Non sarebbe stato meglio invece guastare col suicidio quell'impresa nefanda?

Lo abbiamo già detto: il carattere morale di Pietro Cheviot era un misto di bene e di male; sotto la scorza del delinquente, vi era l'uomo generoso e in quel momento vi era l'uomo pentito.

Uccidersi soltanto per vedersi disprezzato, e per dover rinunziare per sempre alla gaia vita del ricco gentiluomo, pensandoci bene, gli sarebbe di poi sembrato assurdo; ma uccidersi per evitare di commettere un altro reato, di rendersi complice di un misfatto di sangue, era bello, era nobile e giusto.

In tal caso la morte avrebbe cancellato i brutti momenti trascorsi della sua vita, specialmente se fosse riuscita disastrosa per i *Cavalieri della carità* e pel loro capo.

XXIX.
IL SUICIDIO.

Il duca della Vedauville mandò a Pietro Cheviot un ritratto della signora, con la quale costui doveva fuggire a Marsiglia.

Nel ritratto era stata scritta la nota dedica amorosa.

Il falso visconte doveva mettere in cornice, insieme a quel ritratto anche il suo, e riporre il quadretto nella valigia, per confermare, una volta di più, se pure ve ne fosse stato bisogno, che egli era l'amante della signora Balissard.

Pietro Cheviot mise i ritratti nelle cornici, ma li lasciò in casa.

Tolto questo, fece con cura, quanto gli era stato ordinato e il giorno stesso si presentò in casa Rimodin, con le lettere rubate al povero giovane assassinato, dichiarando di essere Giovanni Vidal.

Risparmieremo al lettore il lungo colloquio avvenuto tra la signora Balissard, che fu mandata subito a chiamare dall'ex cassiere, e il sedicente fratello di lei.

Il falso visconte adoperò tutte le arti del suo fiorito linguaggio e persuase la bella signora a fuggire subito con lui.

Quando fossero stati lontani da Parigi, avrebbero fatto valere le loro ragioni contro il deputato, il quale si sarebbe subito arreso a discrezione, per timore di uno scandalo, che gli avrebbe arrecato grave danno nel mondo politico.

Se lo Cheviot avesse avuto in animo di obbedire a puntino agli ordini del duca, non sarebbe stato tanto eloquente.

Nel condurre con successo il tranello macchinato dal duca, fino proprio al momento in cui doveva compiersi, egli poneva uno slancio eccessivo, poichè proveniva dallo stato di esaltazione in cui si trovava l'animo suo, avendo deciso di votarsi alla morte, per compiere un atto di giustizia solenne, oltrechè per sfuggire al peso di un'esistenza insopportabile.

Era arrivato quasi al punto di credersi ispirato da Dio.

E chi sa che non si apponesse al vero; le vie di cui la divinità si serve per colpire i malvagi, come per redimerli, sono imperscrutabili.

La coppia giunse a Marsiglia e prese alloggio all'albergo *La Patrie*.

Ivi, il visconte ebbe un ultimo istante di esitazione.

Ma fu breve; un pensiero lo riconfermò nel tragico suo proponimento.

Se egli avesse eseguito le istruzioni ricevute, la mattina dopo, allorchè si fosse destato dal letargo prodotto dall'oppio, avrebbe dovuto recitare una parte odiosa al cospetto della bella e disgraziata signora che si era affidata completamente a lui.

La moglie del deputato Balissard gli parlava, con tutta confidenza delle lotte e dei martirii sofferti nella casa coniugale, unita a un uomo che non aveva mai amato.

(*Continua*).

Congressi sociali. La Società di trasporto con annesso magazzino di consumo, terrà stamane, alle 11.30, nella sala Mally (Torrente 20) la sua assemblea generale, col seguente ordine del giorno:

Lettura del verbale della precedente assemblea; - Comunicazioni della Direzione; - Relazione sull'operosità sociale dell'anno 1903; - Presentazione per l'approvazione del resoconto del primo anno sociale 1903-04; - Proposta della direzione per lo scioglimento del Consorzio (Cooperativa); - Proposte eventuali; - Eventuale nomina della Direzione, cioè: un direttore, un segretario ed un cassiere; - Eventuale nomina di un revisore.

★ Il Consorzio tra falegnami ed affini terrà oggi, alle 9 ant., alle Sedi riunite, un'adunanza generale degli attinenti, col seguente ordine del giorno:

Lettura del P. V. dell'anteriore adunanza generale; - Proposte, discussioni e deliberazioni sulla condizione del lavoro creata in seguito all'ultimo sciopero degli attinenti falegnami ed arti affini; - Eventuali comunicazioni e proposte; - Elezioni: a) di 6 membri quali rappresentanti alle adunanze del Consorzio, b) di un membro effettivo e di un sostituto della Giunta arbitramentale.

★ Ricordiamo che stamane alle 10, in sala Tersicore, si terrà il congresso generale della Cassa di protezione degli addetti ai negozi al dettaglio.

Cronaca del tempo. Settimana oltremodo variabile con alternative di pioggia, vento e sole. In compenso temperatura primaverile, che raggiunse ieri una massima di 19.5 cent. Sull'Adriatico che è alquanto agitato, predominano le correnti sciroccali. In tutta l'Italia centrale caddero abbondanti pioggie, che riuscirono favorevoli ai seminati. Il barometro si mantiene basso sul 754 percui vi è probabilità che continui il periodo variabile.

Gite per mare. Oltre a quelle ieri annunziate, oggi, tempo permettendo, si faranno le seguenti gite per mare:

Per Pirano, col piroscafo «Arsa», Partenza alle 3; ritorno alle 7.

Trattenimenti sociali. Oggi, dalle 4 alle 10, nel salone Berger, sotto il Castello, il Circolo Excelsior darà ai suoi soci una festa di ballo.

A proposito dei casi di morva alcuni carradori ci scrivono osservando che, in casi di epidemia, i cavalli sospetti dovrebbero portare qualche segno meglio visibile che non le bollature a fuoco, e suggeriscono una fettuccia o coccarda gialla da applicarsi in posizione ben evidente, ai finimenti.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose, osservate nel nostro Comune dal 17 al 23 corr., si rileva che vennero denunciati 7 casi di morbillo, di cui 4 a Prosecco, 3 di scarlattina, 3 di difterite e croup, 4 di pertosse, 3 di febbre tifoidea e 1 di varicella. Morì 1 di febbre tifoidea.

Un altro carico di riso, composto di 50.960 sacchi, arrivò qui ieri col piroscafo fiumano «Borneo», di 2337 tonn. di registro netto, al comando del cap. L. Randich. Il «Borneo» proveniva da Moulmein e Porto Said, e giunse qui in 36 giorni di viaggio. Dopochè la commissione medico-portuale lo ebbe ammesso a libera pratica, il «Borneo» andò ad ormeggiarsi al molo S. Teresa, essendo quei 50.960 sacchi di riso per il Pilatoio del Campo Marzio.

Scene disgustose. Ieri nel pomeriggio seguirono i funerali di quella Stefania Sbogar, di 22 anni, che giovedì scorso aveva posto fine ai suoi giorni trangugiando dell'acido fenico, nella sua abitazione a Servola. Al funerale della poveretta, oltre ai parenti, intervennero numerose amiche e conoscenti della suicida. Mentre la salma veniva calata nella fossa, un fratello della ragazza s'avvide della presenza del fidanzato della disgraziata, e salitogli il sangue alla testa incominciò ad inveire contro colui che egli riteneva la causa del suicidio; e se non fossero accorse le guardie il giovanotto l'avrebbe passata brutta. Mentre però egli usciva frettolosamente dal cimitero, la maggior parte delle donne che avevano accompagnato la salma dell'amica, incominciarono a scagliargli delle ingiurie, per modo che egli dovette rifugiarsi in una vettura.

Scena pietosa. - Un prete che fa il comodo suo. Chi fosse passato ieraltro verso le 3 e mezzo pom. per la via di Cologna, avrebbe potuto assistere ad una scena pietosissima: nelle vicinanze della villa Reinelt giaceva a terra una piccola bara; presso di questa c'era una donna che singhiozzava ed un ragazzo con una candela accesa; e tutt'intorno una quantità di uomini, donne e ragazzi.

— Che cosa è accaduto? - domandò un nostro «reporter». - Si aspetta il prete! - Rispose una donnetta. - Ha promesso di venire per le tre ma non si è visto ancora. Noi, sapendo che la strada la farà malvolentieri, quando ci siamo accorti che non veniva siamo scesi fino qua ed ora lo attendiamo....

Tutti commentavano il fatto e non certo in modo favorevole al sacerdote. Una guardia presente al fatto narrò che si voleva far scender il corteo senza il sacerdote fino al Giardino pubblico ma essa, temendo uno scandalo, l'aveva impedito.

Il sacerdote comparve alcuni minuti prima delle quattro e a chi gli fece osservare che era in ritardo, rispose che egli aveva stabilito il funerale per le tre e mezzo e non per le tre. Poi benedisse la salma ed il mesto corteo si mise in moto.

★ La salma era quella del ragazzino di tre anni Angelo Persoglia morto improvvisamente mercoledì nel pomeriggio mentre sua madre lo portava alla Guardia medica.

Uno sfrattato che si getta in mare. Come a suo tempo abbiamo narrato, mercoledì notte fu arrestato al caffè «Sport» il bracciante Giovanni Vidali, da Pirano, individuo pericoloso e perciò espulso da Trieste e suo territorio, il quale, essendosi il tavoleggiante rifiutato di servirlo perchè già più volte da lui gabbato, si diede a commettere eccessi rovesciando tavoli, sedie e minacciando di mettere il locale a soqquadro. Come abbiamo detto, il Vidali è ritenuto irresponsabile percui non viene più neanche punito per contravvenzione al decreto di espulsione: viene semplicemente rimandato al suo paese. Il Vidali infatti doveva partire ieri mattina. Fu consegnato ad una guardia la quale lo fece salire a bordo del piroscafo «Arsa» ormeggiato dinanzi al palazzo del Lloyd, Ma appena salito, il Vidali si scostò dalla guardia e prima che questa riuscisse a raggiungerlo, scavalcò lestamente il parapetto e si gettò in mare. Alcuni piloti scesero prontamente in una imbarcazione e trassero a salvamento il pericolante; poi lo trasportarono nella camera di salvataggio dove fu spogliato completamente, posto a letto e curato dall'ispettore sanitario dott. Markl. Il Vidali, che aveva ingoiato circa mezzo litro d'acqua, quando riacquistò i sensi tentò di commettere delle violenze, ma l'ufficiale di poliza Kreiner, riuscì a calmarlo e due ore dopo, lo sventurato fu fatto accompagnare all'ospedale.

Colluttazione con una guardia. La guardia Giovanni Schwagel, dell'ispettorato di via Tigor, pattugliando iersera per la via di Crosada, all'angolo di via Punta del forno fu avvicinata da un bracciante il quale la guardò fisso per alcuni secondi e poi esclamò:

— Lei la xe un p.... Cossa la credi de comandar qua? Marsch.

La guardia invitò lo sconosciuto a seguirlo in via Tigor ed il bracciante, per tutta risposta, la prese per il petto, si diede a scuoterla violentemente e poi avrebbe tentato di gettarla a terra. La guardia allora lo prese per le braccia e tra i due s'impegnò una lotta. Durante la colluttazione guardia ed arrestato stramazzarono al suolo e si rotolarono per circa 20 minuti. Comparsa una seconda guardia il bracciante fu trascinato in via Tigor, dove si qualificò per Angelo K., di 64 anni, abitante in androna S. Silvestro.

Un piccolo furfante.

— Signora, la me fazzi la carità, son un povareto senza nissun in sto mondo, la me iuti: son solo e pien de fame; no la me stia mandar via senza gnente, che Dio la compensarà!

Così parlava un ragazzo sui dieci anni, lacero e scalzo presentatosi ierlaltro nel pomeriggio in casa della lavandaia Maria Pertot, al N. 29 di Barcola. La donna offerse al poverino due centesimi ed un pezzo di pane e poi, cedendo alle sue preghiere, permise che si fermasse per qualche ora nella sua cucina. Il ragazzo si sdraiò su di un saccone e la Pertot uscì di casa per recarsi in campagna ad attendere al suo bucato. Dopo qualche minuto, la donna che si trovava ancora nel cortile, vide scendere il piccolo questuante e, meravigliata, lo chiamò per chiedere il motivo della sua precipitosa partenza. Il ragazzo però fece il sordo e se la svignò a gambe levate. Questa circostanza mise in sospetto la lavandaia la quale, salita nella cucina, constatò che era sparito un portamonete con 11 corone che aveva lasciato sull'armadiétto. Perciò inseguì il furfantello ma non potendo raggiungerlo lo indicò ad una guardia la quale lo rincorse e lo fermò. Il ragazzo, che, vedendosi pedinato aveva gettato via il «corpus delicti» si protestò innocente ma quando la guardia gli dichiarò che se confessava, lo avrebbe lasciato andare, ammise di aver preso il portamonete. Questo fu trovato a poca distanza e fu consegnato alla Pertot. All'ispettorato, il ragazzo si qualificò per Giuseppe F., di 11 anni, abitante in via Rigutti. Fu assunto a verbale e poi condotto dinanzi il commissario superiore Pertot il quale mandò a chiamare la madre del monello. La povera donna però, essendo fortemente ammalata non potè presentarsi percui il funzionario fece condurre il F. alla sua abitazione.

Scherzo che finisce male. - Un fiorino mangiato! Ieri notte, Luca Semitz, di 47 anni, abitante in via della Tesa, si trovava con un suo amico e compagno nel caffè alla «Barriera vecchia», quando vennero a parlare della facilità di mangiare i denari, e ciò nel senso di spenderli e anche di spanderli. Il Semitz però passando dal figurativo al concreto a un altro punto uscì fuori con una scappata che nonostante l'ora tarda e nonostante le bibite trangugiate egli si sarebbe sentito benissimo al caso di «mangiare» un fiorino. Il compagno allora trasse dal taschino del panciotto un fiorino e il Semitz l'afferrò e lo mise in bocca. L'altro fece per strapparglielo ma il Semitz senza volerlo ingoiò il fiorino il quale gli rimase conficcato in gola per modo da impedirgli la respirazione. L'amico, impaurito, accompagnò il Semitz alla Guardia medica; ma siccome il dottore non riuscì ad estrargli la moneta, ricorsero all'ospedale. Senonchè, strada facendo il fiorino discese fino all'esofago; al detto stabilimento l'estrazione fu ritentata ma anche questa volta inutilmente sicchè si ricorse al sondaggio. E il Semitz, benchè col fiorino in corpo, si sentì sollevato e potè far ritorno a casa sua.

Ecco un fiorino che diede abbastanza da fare. E dire che di solito con un fiorino si può fare tanto poco!

Un occhio gravemente ferito. Ieri mattina il fabbro Cristoforo Castro, di 42 anni, occupato nell'arsenale di marina a Pola, abitante cola in via Helgoland, accudiva al lavoro, quando rimase accidentalmente colpito all'occhio destro da una grossa scheggia di ferro in modo da riportarne una gravissima ferita.

Dai medici del luogo gli furono prestate le cure più urgenti e visto la gravità del caso lo fecero subito accompagnare a Trieste in questo ospedale dove fu accolto nel riparto oculistico.

Le percosse. Domenico Arrigani, di 44 anni, cameriere abitante in via della Madonnina N. 31, ieri nel pomeriggio dovette ricorrere alla Guardia medica, perchè, essendo stato percosso, aveva riportato una ferita al naso.

★ Un altro che disse di essere stato percosso e che si recò per le cure opportune alla Guardia medica fu il bracciante Giovanni Kribas, di 36 anni, abitante in via del Bosco; aveva riportato alcune escoriazioni e contusioni alla gamba ed alla mano sinistra. Il medico prestò ad ambedue le cure più urgenti.

*COMUNICATI *)*

La signorina **Erminia Petracco** che assolse brillantemente gli esami di pianista al **Liceo Musicale Rossini di Bologna,** si sente in dovere di ringraziare pubblicamente la esimia maestra sig.ra **Caterina Prölich-Zampieri** e il professore signor **Filippo Manara** dei quali era allieva.

Il sottoscritto Comitato raccomanda ai signori soci dell' **Associazione Italiana di Beneficenza** la nomina a Direttori dei seguenti Signori:

Besso Comm. Marco
Bissaldi Nicolò
Coen Emanuele (rielezione)
Currò Bar. Comm. Rosario (rielezione)
Lustig Carlo
Muratti Dr. Spartaco
Sospisio Ing. Cav. Enrico (rielezione)

ed a Revisori dei Signori:

Gatti Francesco
Maramaldi Vittorio
Zuculin Marcello

IL COMITATO

Abeatici Enrico, Almagià Nello, Angeli ing. Federico, Angeli Tullio, Bearzi ing. Pietro, Camerini Francesco, Cavalieri Luciano, Cortina Matteo, Cossutti Ermenegildo, De Rin ing. Paride, Favero Francesco, Gennari avv. Achille, Luzzatto Adolfo, Magello Luigi, Massari Erminio, Modiano Ettore, Modugno Arrigo, Morpurgo Lustro, Padoa Felice, Padoa Vittorio, Patrizi nob. Paolo, Radaeli Emilio, Retta Raimondo, Rimini G. di G., Segrè Salvatore, Sessa Achille, Sessa Carlo, Usiglio Bondì, Vendrame Pietro, Venezian ing. Sansone.

N.B. Il Congresso Generale avrà luogo quest'oggi alle ore 11.30 nella Sala della Filarmonica Drammatica.

DICHIARAZIONE.

I sottoscritti, informati che circola una lista di candidati per le elezioni odierne della Associazione Italiana di Beneficenza, nella quale si propone la loro rielezione a Direttori e non quella dell'**Ing. Cav. Enrico Sospisio,** mantengono la dichiarazione già fatta di non accettare la candidatura proposta da quel. Comitato.

Trieste 24 Aprile 1904.

Emanuele Coen
Rosario Currò.

La deputazione comunale di KRONAU, Carniola, ha da vendere da 7000 a 8000 metri cubi di legname atterrato, e circa 700 tronchi dei boschi di «Podprisankam» nella Trenta Litorale. Le condizioni si possono esaminare nella cancelleria della Deputazione. Le offerte vanno dirette alla detta Deputazione fino al 20 maggio 1904.

Deputazione comunale di Kronau (Carniola)
21 Aprile 1904.
Il capocomune **G. Lavtizarj.**

Contro la corizza (raffreddore di testa) si usi l'etere «Forman», rimedio ripetutamente designato dai medici «veramente ideale contro il raffreddore di testa.» Per i leggeri raffreddori di testa è sufficente il cotone «Forman» (una scatola 40 centesimi), per i forti raffreddori di testa fare uso delle pastiglie «Forman (75 centesimi), per inalazioni a mezzo di un bicchierino. L'effetto è sorprendente e quasi infallibile nei casi incipienti. Trovasi in tutte le farmacie. Consultare il proprio medico.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

FED. Dott. STEINER
OPERATORE
già assistente alla Clinica chirurgica di Graz
Riceve alle **2-4 pom.**
Corsi serali per balbuzienti e tartaglianti.
Via Nuova N. 18.

Dott. A. MADIRAZZA
Medico di cura di Gleichenberg
Specialista per le malattie
del naso, gola e petto.
Riceve: ***via della Zonta 4, I p.*** **dalle 10-12 e 4-5.**
Gratuitamente Piazza S. Caterina 2, I p., dalle 5-6.

Dr. Mass. Brillant
Medico-Chirurgo-DENTISTA
via S. Antonio 9, p. II

NEVRASTENIA
Debolezza organica
Ho avuto spesso occasione di ordinare i *Glicerofosfati Policomposti Moscatelli* e ne sono rimasto soddisfattissimo.
Tali composti riescono ben tollerati dallo stomaco, di azione pronta, efficace. Io stesso ho dovuto usarli per grave NEVRASTENIA con profondo risentimento e ne ho ricevuto moltissimo giovamento. — Prof. G. TIZZONI, *della R. Università di Bologna.*
Farmacia Internazion. A. Moscatelli, Genova

Signor G. Piccoli
farmacista
in LUBIANA.
„Marchio"
Speditemi quanto prima 5 bottiglie del Vostro ***Vino ferruginoso*** *coll'uso del quale i miei bambini migliorarono in modo non indifferente nella loro salute.*
Vi ringrazio, devotissimo
ANTONIO MANZONI.
Cittanova, 3 Marzo 1904.

Ing. A. FIEDLER
Via Machiavelli 32.
Impianti industriali, Caldaie e Macchine a vapore, Motori a gas, Turbine Impianti elettrici.

Tutti oggi vogliono guadagnar molto per assicurarsi l'esistenza, o per migliorarla con un lavoro accessorio, Chi vuole procurarsi un facile guadagno mediante lavori industriali o di scrittura in casa o fuori mandi il proprio indirizzo a **Rudolf Rast Tetschen in Boemia.** Ciascuno in qualunque paese abiti trova lavoro adatto e proficuo.

Noi adoperiamo ancora alcune
ABILI LAVORANTI
PER IMPACCARE THE.
Indra Thea Import Company,
TRIESTE
Piazza della Borsa N. 3, I piano.

AGENZIA PER GORIZIA.
Primaria Compagnia di Assicurazione
VITA
cerca persona rispettabile ed influente
per affidarle l'Agenzia in Gorizia, disposta accordare buone condizioni.
Indirizzare lettere al „Piccolo" sub **„Primaria assicurazione."** — Discrezione garantita.

È da affidarsi la vendita esclusiva
per Trieste
in conto fisso e a buone condizioni, di una ben conosciuta
Macchina da scrivere americana
DI PRIMO ORDINE
nonchè di apparati registratori e riproduttori.
Offerte sub **«Z. O. 727»** a HAASENSTEIN e VOGLER, VIENNA I.

Abili operai minatori
DA GALLERIA
trovano subito lavoro
presso l'impresa di costruzioni
Carlo Servadio in Uzsok (Ungheria)
Per ulteriori informazioni indirizzarsi all'impresa stessa

A causa di trasloco
vendesi prontamente a ottime condizioni
BELLA VILLA
a **Heilenstein Sanntaln,** a un'ora da **CILLI,** ancora per 8 anni esente da imposte, con due bei quartieri, grande orto e giardino, proprio bagno, giuoco di birilli ecc., 3 minuti dalla Stazione, bosco in prossimità.
Ferdinando Edlhofer, Heilenstein N. 81.

LAVARONE. Metri 1200, la più bella dimora estiva del **Trentino,** centro rinomato d'escursioni.
Grand Hôtel „Lavarone"
Casa espressamente fabbricata con conforti moderni, apposito ufficio postale-telegrafico in casa, «lawn-tennis», ecc. ecc. Pensione, stanza compresa, da cor. 8 in su. Messagerie giornaliere per Arsiero, Rovereto, Caldonazzo (Valsugana) Asiago.
PROSPETTI GRATIS.

FROHNLEITEN (Stiria)
PENSIONE del med. un. Dr. PFAFF,
stazione celere della Meridionale. la più bella e la più salubre villeggiatura per la primavera e per l'estate, posizione stupenda, bellissime escursioni. — Stagione dal Maggio fino all'ottobre.
Prezzi miti. Comfort moderno.

QUARTIERI AMMOBILIATI
PER VILLEGGIATURA
affittansi prontamente a Sagrado
vicino Stazione ferroviaria.
(giardino, bosco, acqua analizzata). Rivolgersi all'amministratore Ugo de Mejo, via Stadion 24

Teufenbach Stiria
VILLA MARIA
780 m. d'alt., splendida posizione, grandi passeggiate, aria salubre, acqua purissima di sorgente,
affittansi appartamenti completi
con tutto il comfort, comunicazioni dirette.
Per trattative rivolgersi a
LUDMILLA KRATOCHWILL.

CONTRO LA **GOTTA** **RHEUMATISMO** ISCHIAS EXSUDATI SYPHILIS
BERLIN — ODERBERG 5h — BAGNO **PÖSTYÉN** (FED: PISTYAN) UNGHERIA — VIENNA 3h — BUDAPEST 3½h
Generalmente dai medici riconosciuto il migliore. Terme sulfuree e fanghi ad una temperatura naturale di 60 gradi C. Speciali metodi di cura confacenti all'organismo individuale. Stabilimenti allestiti secondo le esigenze moderne e tali da accogliere contemporaneamente 2000 persone. 130 cabine. Parco e passeggi nella valle dei Carpazi. Aperto tutto l'anno. Pensione a 5-10 cor. Prospetti gratis invia la Direzione

Stabilimento Idroterapico Judendorf presso Graz.
Stazione della Meridionale, magnifica posizione tra boschi di conifere. Ogni genere di cura idropatica. Bagni elettrici e di acido carbonico. Massaggio, elettricità.
Prezzi miti. — Prospetti dalla direzione. — **Dott. Lippa; Dott. Feiler.**

LASSNITZHÖHE
presso Graz, sulla linea ferroviaria dello Stato
Sanatorio per malattie di nervi, malattie interne e convalescenti. Splendida posizione, ogni genere di cure, prezzi miti, cura medica stabile. Nelle *dependances* si appigionano anche stanze per villeggianti.
Per informazioni rivolgersi all'amministrazione — Prospetti gratis.

STABILIMENTO DI CURA CLIMATICA E IDROPATICA
„BAD STEIN" - CARNIOLA
Splendida posizione alpestre, clima mite, al riparo dei venti. Tutti i procedimenti **idroterapici, bagni di sole, cure di aria calda,** Bagni di acido carbonico, massaggio, ginnastica e cura elettrica. **Prezzi miti. - Principio della stagione al 15 maggio.**
Luogo di cura della Croce Bianca.
Prospetti si ricevono dalla Direzione. Medico dirigente: **U. M. dott. Rodolfo Raabe.**

La „**FONTE PALMA**" di Loser János
Marca registrata — Loser János
è l'acqua naturale amara ungherese la più apprezzata e la più raccomandabile, perchè non affatica nè indebolisce, nè produce effetti spiacevoli secondari.
Preferita dal ceto medico di tutto il mondo.

Banco Operaio di Mutui Prestiti
Piazza Carlo Goldoni N. 10, II piano. — Telefono N. 1611
OPERAZIONI:
Mutua denaro verso accettazione,
« « « debitoriale,
« « « ipoteca.
S'incarica dell'acquisto di biglietti di lotteria verso rimborso rateale.
Accetta versamenti in denaro in conto corrente, abbuonando l'interesse del 4% annuo a tre mesi fisso il 4½%
« sei « « « 5%
conteggiando per tutti i versamenti la valuta del giorno nel quale vengono effettuati.
Assume l'incasso di conti di piazza.
Accetta in custodia gratuitamente effetti di qualunque specie.
TRIESTE, 6 Novembre 1903. **LA DIREZIONE.**

AMBULATORIO DENTISTICO del
Dott. A. Mitták
Via Zonta N. 7, I piano
diretto dal **Dott. KOLB,** già assistente della Policlinica di Vienna.
OTTURAZIONI DI DENTI
secondo i migliori sistemi scientifici.
Estrazione di Denti senza alcun dolore
mediante Cocaina o Gas esilarante.
Denti artificiali con o senza palato vengono eseguiti con la massima perfezione dal sig. **Hans Schmidt,** già socio del Dott. Mitták
e premiato col Grand Prix e con la Medaglia d'oro alle Esposizioni di Roma e di Berlino.

Villeggiatura
Trofaiach Stiria sup.
Magnifica posizione riparata, in una valle ridente, con magnifici contorni, tra le Alpi, begli alloggi, buone trattorie, bagni ferruginosi, nuoto. Rivolgersi al **Fremden-Verkehr-Verein Trofaiach**

GRAZ **GRAZ**
Pensione Grabenhofen
sul Rosenberg
Hochsteing 59 e Grabenhofenweg 64.
Gradevole, tranquillo soggiorno in campagna, in immediata vicinanza della città: 20 minuti dalla piazza principale (10 minuti a piedi, 10 di tram elettrico). Estensione della tenuta 18 iugeri, con proprio bosco, bei giardini e estese passeggiate vicine. Comfort moderno, ottimo trattamento. Si accettano forestieri soltanto verso prenotazione. Apertura 1. maggio. Prospetti gratis.

Bagno Gallenegg
in Carniola, posta Gallenegg-Islak. Bagni termali e villeggiatura; celebre da gran tempo per le sue virtù curative. In magnifica, saluberrima posizione, a un'ora dalla stazione di Sagor della Meridionale. Bagno in grotta, in vasca, bacino da nuoto. Belle stanze bene arredate a prezzo modico. Stabilimento di cura moderno, eccellente ristorante. Prospetti inviano i proprietari: Alois Praschniker's Erben, Stein, Carniola.

Hôtel Kolbeck „Zur Linde"
Vienna X, Laxenburgerstrasse 19,
nei pressi della Stazione Meridionale e della Ferrovia dello Stato. Fermata di tutte le linee del tram elettrico.
Hôtel nuovo, adatto per i gusti dell'alta borghesia.
Luce elettrica, bagni, prezzi miti.
Il servizio e l'illuminazione non si pagano separatamente.
FRANCESCO KOLBECK, albergatore
Da non confondersi con l'albergo nella stessa via.

LIPIK in Slavonia
Bagno di primo ordine.
L'unica sorgente termale jodo-alcalina (64° C.) del Continente.
Stazione della ferrovia della valle della Lonja (via Dugoselo) e staz. della merid. Pakrac-Lipik
Prem. a Budapest, Vienna, Londra, Roma, Bruxelles
Eleganti bagni termali, stabilimento idroterapico, inalatorio del dott. Bulling, cucina dietetica, Sanatorio infantile, casino per l'ufficialità, elegante salone, caffè e restaurant, grandi parchi con estesi viali coperti, orchestra, ottimi alberghi, luce elettrica. Insuperabile nella cura dei **reumatismi,** della **gotta,** della **sciatica,** delle **malattie delle ossa,** dei **catarri gastrici, intestinali e vescicali,** nonchè per tutte le malattie scrofolose e del **sangue.** Durante la stagione balneare vi sono **dieci eminenti medici.**
L'acqua termale di Lipik si può avere direttamente dalla fonte, come pure da
L. Edeskuty, a Budapest
Il sale termale di Lipik si deve ordinare direttamente alla Direzione del bagno.
Per informazioni rivolgersi alla
DIREZIONE DEL BAGNO

BAGNO HALL
(Austria Superiore)
Bagni bromo-jodurati di primo ordine.
La più antica e la più efficace sorgente di jodio esistente in Europa.
Informazioni e prospetti dalla
AMMINISTRAZIONE DEL BAGNO

Prezzo degli alloggi fino al 1. Giugno e dopo il 1. settembre con ribasso del 25% sotto la tariffa,
LUOGO DI CURA
Krapina-Töplitz
in Croazia.
Stagione dal 1. maggio alla fine di ottobre.
Nell'anno 1903 visitato da 4737 forestieri.
Un'ora di carrozza dalla stazione ferroviaria Zabok-Krapina-Töplitz, della linea Zagoriana, due ore dalla stazione Rohitsch della ferrovia locale Grobelno-Rohitsch. Dal *1. di maggio in poi servizio d'omnibus* a tutti i treni per la stazione di Zabok-Krapina-Töplitz, al treno della mattina per quello di Rohitsch. Le acque termali di 30.-35. R. (37.5-43.5 C.) sono di grande efficacia nella gotta, nei reumatismi articolari e muscolari e nelle malattie che ne derivano, nelle sciatiche, nevralgie, malattie cutanee, morbus Brighti cronico, paralisi e nelle diverse malattie muliebri. Grandi bacini, bagni separati di vasca e doccia. Bellissimi sudari, massaggio, elettricità, ginnastica medica svedese, comodi alloggi, buon ristorante a buon prezzo, banda musicale. Estese passeggiate ombrose, tennis, ecc. Medico dott. Mal. Opuscoli si trovano in tutte le librerie. Programmi e informazioni si ricevono dalla **Direzione.**

Antico e rinomato bagno sulfureo
— IN CROAZIA —
Warasdin-Töplitz
Massima distinzione all'esposizione dei luoghi di cura Vienna 1903.
Grande medaglia d'oro e diploma d'onore
Stazione ferroviaria, posta e telegrafo
sulla ferrovia Zagoriana (Zagabria-Csakathurn)
Analisi del prof. dott. Ludwig, cons. aulico, fatta nell'anno 1894. Sorgente termale di 58° C., contenuto sulfureo di insuperabile efficacia contro i reumatismi muscolari e articolari, i dolori, le contratture conseguenti a infiammazioni o fratture, la gotta, le neuralgie, le sciatiche ecc., le malattie muliebri, cutanee e segrete, le malattie dei reni, i catarri della vescica, la scrofola, la rachitide, gli avvelenamenti con metalli, come avvelenamenti col piombo, col mercurio ecc.
Cura d'acque per guarire le laringiti e faringiti, le malattie dello stomaco, dell'intestino, le emorroidi ecc. ecc.
Elettricità - Massaggio.
Stabilimento di cura provvisto di ogni comfort, acqua sorgiva, cure d'acqua fredda con docce e secondo il sistema Kneipp. — Aperto tutto l'anno; stagione dal 1. maggio al 1. ottobre. Splendido parco, grandi, estesi giardini, bei luoghi per gite. Orchestra musicale permanente, composta dei professori del r. teatro dell'Opera di Zagabria. Balli e concerti. Omnibus e vetture giornalmente alla stazione Warasdin-Töplitz. Le vetture si devono ordinare prima. Consulti medici impartisce il dott. A. Longhino, medico dello Stabilimento. Programmi e [illegible] gratis e franco invia
l'Amministrazione

Domenica Tomaselli, di 62 anni, abitante in via San Sergio, ricorse ieri all'«Igea» perchè un individuo, colpendola con pugni, le aveva cagionato un'abrasione al naso ed un arrossamento alla faccia.

Cane che morde. Marcello Sambo, di 20 anni, abitante in via S. Zaccaria, ieri alle 4 pom., ricorse alla Guardia medica per la cura alla gamba destra di alcune lacerazioni prodotte dal morso di un cane.

Il dottore di turno gli cauterizzò le ferite.

Beccata da un pappagallo. La signora Maria Peperle abitante in via dell'Acquedotto 56, ieri fu beccata da un pappagallo all'occhio sinistro e riportò due ferite che la obbligarono a ricorrere alla Guardia medica.

Il fanciullo attossicato dall'alcool. Abbiamo riferito ieri la notizia di quel ragazzino che, attossicato dall'alcool, era stato portato prima nella farmacia Mizzan e poi all'ospedale, dove, accolto nella sesta divisione, era rimasto profondamente addormentato fino a iermattina, e dopo aver mangiato, aveva chiesto ed ottenne d'essere lasciato andare a casa.

Apprendiamo ora che il ragazzino in parola si chiama Giacomo Bressa, di 11 anni, abitante in androna S. Tecla, insieme ai genitori, che tengono una cucina economica in via di Rborgo N. 5. Inutile dire in quale angoscie essi fossero da ierlaltro. Interrogato, disse che alcuni suoi compagni di scuola l'avevano portato a bere in parecchie liquorerie e che i bicchierini di grappa e pseudo cognac da essi bevuti furono parecchi.

Durante il lavoro. Iermattina alle 8, il bracciante Giovanni Bardoni, di 40 anni, abitante in via della Ferriera N. 27, lavorando, riportò una ferita al capo.

— Iermattina alle 11, il bracciante Agostino Toffoli, di 26 anni, abitante in via Valdirivo N. 33, lavorando, riportò una ferita alla mano destra con l'esportazione dell'unghia del dito mignolo.

Ricorsero alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Il fanciulletto Vladimiro Okresovich, di 6 anni, abitante in via Antonio Canova N. 7, ieri alle 5 pom., giuocando con alcuni sassi, riportò una ferita alla mano sinistra.

— Celina Ferrari, di 30 anni, abitante in via del Torrente, ieri nel pomeriggio, fu accidentalmente colpita all'occhio sinistro da alcune goccie di un corrosivo, e riportò lesioni alla cornea.

Ricorsero alla Guardia medica.

— L'agente di commestibili Umberto Mazzolini, di 20 anni, abitante in via del Ponte N. 4, ieri, con un piatto, riportò accidentalmente una ferita di taglio al mignolo sinistro.

Ricorse all'«Igea».

Ieri sera alle 8, il ragazzino di 8 anni, Francesco Ursich, abitante in via della Ferriera N. 9, giuocava a rincorrersi con altri ragazzini quando andò a battere col petto nella testata di una trave in modo da riportarne alcune contusioni.

La fanciulletta di 5 anni Michelina Santon, abitante in piazza dell'Ospedale, ieri sera alle 8, giuocando con altre bambine fu colpita accidentalmente all'orecchio destro da una di queste con una forbice in modo da riportare una ferita.

Alla Guardia medica ottennero le opportune cure.

Ieri sera, alle 8 e mezzo, venne portato alla Guardia medica il piccino di 18 mesi, Umberto Bertel al quale mentre gli venivano fatte salire le scale della sua abitazione in via Belvedere N. 69 aveva incominciato a gridare accusando forti dolori alla spalla sinistra. Visitato dal medico, questi constatò che il poverino aveva riportato una distorsione all'articolazione della spalla e gli prestò le cure più urgenti.

Cadute. Il bracciante Ugo Skert, di 32 anni, abitante al N. 4 di Gretta, ieri, lavorando al Punto franco, cadde e riportò alcune contusioni al capo ed in varie altre parti del corpo, per le quali dovette essere accolto nella quarta divisione dell'ospedale.

— Giovanni Bernetich, di 17 anni, abitante in androna delle Pancogole, ieri, cadendo dalle scale, riportò una ferita al labbro inferiore.

Ricorse all'«Igea».

Lotto. Estrazioni del 23 corr.

Graz	74	90	43	69	56
Vienna	20	84	11	15	2

Corrispondenza aperta. — *Veladon.* Un «yen» giapponese vale tre franchi e mezzo. — *Ugo. Pola.* Il piroscafo della «Navigazione generale italiana» che parte da Ancona al sabato alle 4 pom. arriva a Trieste alla domenica di buon mattino. — *Firma illegibile. Lucinico.* La sua notizia, che non sappiamo da chi proviene, non può essere accolta. — *Lucio.* La capitale della Birmania inglese è Ava. — *Neurastenico.* Si rivolga a un medico. — *A. S. E.* Un ottimo atlante geografico è quello dell'Andrée. — *Viola.* Una buona e facile grammatica italiana-tedesca è quella del Claus. — *V.* Si rivolga alla direzione del civico Liceo femminile. — *Amiche ambiziose.* Il belletto sciupa sempre la carnagione. — *Gemma.* Per il sudore ai piedi si consigliano pennellature con formalina. — *Fedora.* Il sapone di catrame è consigliato da molti medici per l'igiene della pelle. — *Assidua.* Santa Ida: 13 aprile. — *Vittorio.* Che cos'è lo spirito? E' un po' difficile darne una definizione che possa esser compresa da chi fa simile domanda.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 12.9, ore 2 pom. 17.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 754.6. Oggi: alta marea 4.33 ant. e 6.38 pom. - Bassa marea 0.3 ant. e 11.43 ant.

Ogni giorno una. In campagna.

— Se questo tempo primaverile continua, fra otto giorni ogni cosa uscirà di terra.

— Per carità, non lo dire! Io ho mia suocera al cimitero!...

Teatri e Concerti

Politeama Rossetti. Il tenore Mario Matrojanni che, causa una malaugurata indisposizione potè presentarsi appena iersera nella «Gioconda», mentre era scritturato per debuttare già all'inizio della stagione, conseguì un successo molto caloroso e meritato. La sua voce di simpatico timbro, facile, estesa ed intonata, la chiara dizione fanno di lui un interprete molto corretto della parte di «Enzo Grimaldo»; e fu propria una disdetta per l'impresa, ch'egli si fosse ammalato proprio nel momento in cui doveva andare in iscena, dappoichè, senza dubbio, se la prima sera egli avesse preso parte allo spettacolo, le sorti della stagione sarebbero state senza dubbio più liete di quanto lo siano state coi tenori che sostituirono il Matrojanni. Il nuovo tenore, applaudito calorosamente al duetto col baritono nel primo atto, nel concertato - la cui proposta venne porta con molta anima, - al terzetto dell'atto quarto, fu costretto a replicare la romanza «Cielo e mar»; ed assieme ai compagni dovette comparire alla ribalta alla fine degli atti.

Altro elemento nuovo dello spettacolo era il basso Delle Grazie, che interpretò dignitosamente la parte di «Badoero» e seppe farsi applaudire nell'aria del terzo atto, in cui sfoggiò buoni mezzi vocali.

Le signore Alloro e Garibaldi, ed il baritono signor Arcangeli colsero i consueti applausi a scena aperta ed alla fine degli atti.

Ottima l'orchestra.

Questa sera si dà l'ultima della «Gioconda», che ora, completata col nuovo tenore, è uno spettacolo che merita di essere udito.

Fenice. Pubblico abbastanza numeroso alla replica del «Kean», che fruttò applausi e chiamate dopo ogni atto allo Scarneo e ai suoi compagni.

Questa sera si rappresenta l'«Otello» di Shakespeare.

Filodrammatico. Sarebbe inutile ripetere le solite frasi. La compagnia viennese di operette continua a far affollare il teatro seralmente. Oggi e domani ancora «Der Rastelbinder».

Spettacoli d'oggi.

POLITEAMA ROSSETTI - Spettacolo d'opera. Ore 8. (Turno C) «La Gioconda», opera-ballo in 4 atti, di Amilcare Ponchielli.

TEATRO FENICE - Compagnia drammatica Scarneo. Ore 8. «Otello», in 5 atti di G. Shakespeare.

TEATRO FILODRAMMATICO - Compagnia tedesca d'operette. Ore 8. «Il pentolaio ambulante», in 2 atti di Lehar.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste.)

In cerca di felicità.

La sera del 18 marzo scorso, Lino Avian, da Aiello, mastro muratore, sentiva bisogno di felicità e ne andava in cerca. Credette di trovarla, incontrandosi in una gentile donzella, in piazza della Barriera vecchia. La pedinò, le rivolse qualche parola: Gisella - il nome armonioso! - ci stette; e... finirono all'«Hotel Nazionale».

Ma... «addio dolce svegliarsi alla mattina!» - come cantano nella «Bohème»... Il sig. Lino constatò che la bella era sparita e che indosso non aveva più neanche un centesimo. Avvicinati i due fatti, conchiuse come doveva conchiudere: che, cioè, Gisella se n'era andata e s'era portate via anche le 96 corone ch'egli fra banconote e spiccioli, aveva in tasca.

Corse in Polizia e denunciò l'accaduto: novantasei corone per un pizzico di felicità; via è un po' troppo caro!

E Gisella - Gisella Vattovaz di Giuseppe, d'anni 23, da Trieste, non ignota all'autorità giudiziaria - fu arrestata e ieri comparve innanzi al Tribunale.

A sua discolpa, disse che solo 40 corone e non 96 prese dal portafogli dell'amico e di esse già cor. 11.72 consegnò in Polizia.

La Corte credette invece al deposto del danneggiato e la condannò a 3 mesi di carcere duro inasprito con un digiuno al mese.

(Giud. distr. penale di Trieste).

Una guardia di p. s. accusata.

Iermattina, innanzi al giudice distrettuale segretario Parisini, comparve la guardia di p. s. Antonio Massovcich, per rispondere della contravvenzione di azioni contro la sicurezza corporale.

L'accusa era stata elevata a suo confronto su denuncia di Giuseppe Jaclich di Antonio, il quale sosteneva che, il 21 dicembre scorso, arrestato perchè, in un'osteria presso la Pescheria, era venuto alle mani con un fattorino postale, e tradotto all'ispettorato di via Belvedere, era stato dalla guardia afferrato alla gola e percosso in modo da dover ricorrere quando fu rimesso in libertà, alla Guardia medica, che - come risulta dal certificato relativo - constatò alla gola tracce di lividure e una leggera ferita.

La guardia Massovcich comparve al dibattimento assistita dall'avv. Zanolla e negò di avere in qualsiasi modo nociuto al Jaclich e narrò il fatto in questi termini. Il Jaclich fu arrestato da essa e dalla guardia Gugnaz ed accompagnato all'ispettorato, ove fu subito assunto a protocollo. Siccome dava in escandescenze, lo passarono in cella. Ma il Jaclich non si acquetò, chè divenne più furioso di prima e si diede a colpire con pugni e calci la porta. Lo consigliarono a non far baccano; andò pure a consigliarlo l'ispettore: invano. Allora, furono costretti a legarlo. Dopo qualche tempo, il Jaclich chiamò, domandò di venire slegato e rimase tranquillo. A niuno disse di essere stato percosso e soltanto dopo parecchi giorni si fece visitare dalla Guardia medica e presentò la denuncia. Crede che si tratti di vendetta ingiustificata. Deve far notare che il Jaclich era ubriaco. Fu per questo fatto sottoposto a procedimento disciplinare.

Il giudice ha chiamato a deporre parecchie guardie di p. s. e l'ispettore Rudolf. La guardia Stanzer e la guardia Gugnaz dicono di non aver visto il Massovcich a colpire il Jaclich e aggiungono che questi, già quando arrivò all'ispettorato aveva la camicia tutta lacerata.

Era ubriaco.

L'ispettore Giovanni Rudolf dichiara che, dovendo egli uscire dall'ispettorato e continuando il Jaclich a far del chiasso, ordinò alle guardie Massovcich e Gugnaz di legarlo, qualora non si fosse acquetato. Crede che Jaclich si fosse danneggiato da solo.

Dovrebbe essere sentito il Jaclich; ma, benchè citato, egli non comparve.

Giacomo Rolle, sensale, assistette alla zuffa svoltasi in osteria fra il Jaclich

Rendo noto allo spettabile Pubblico, che il mio scrittoio è stato traslocato in via Boschetto N. 32, pianoterra.

PER L'IMPRESA BERTIN
Cairoli Bertin

PRIMARIA DITTA
cerca perfetto tenitore di libri
con conoscenza delle lingue italiana e tedesca, avendo preferenza quelli che conoscano anche il croato.
Dirigere offerte „Fiume casella postale 37“ accludendo referenze.

Cappelli da Signora
Modelli originali Parigi e Vienna
SALONE MODE
MARGHERITA de BOSSI
Corso 1, I piano

Vapori in vendita.
Per passeggeri e merci di 300 tonnellate, costruito da Howaldt Kiel. Dimensioni: 150'×20'×14'
Caldaia nuova 1902, Velocità 12 miglia, consumo carbone 6½, tonnellate in 24 ore. Passeggeri di I cl. 12 di III 200. Prezzo 95.000 Marchi.
Altro. a elica per passeggeri e merci, costruito 1898, velocità 13¼ nodi. Dimensioni: 127'×23'×10'. Luce elettrica, saloni ecc.
Altro a due eliche, d'acciaio per passeggeri, pescaggio 5 piedi, velocità 12 miglia, buon rimorchiatore: costruito nel 1896. Prezzo: 50.000 Marchi.
Una macchina di triplice espansione costruita in Inghilterra **nel 1893,** in ottimo stato, con caldaia di 170 cavalli nominali. Prezzo 55.000 franchi.
Rivolgersi a C. de Cardona & C.o, Luccoli 24 Genova.

Terrano del Carso (Auber)
• Borgogna del Friuli
RESTAURANT MONCENISIO

GRANDIOSO ASSORTIMENTO
Stoffe Lana per Signora
ultime novità
PREZZI D'OCCASIONE
soltanto nel negozio
Valentini & Devescovi
Piazza Borsa 1, vis-à-vis Pasticceria Urbanis. Tel. 1568
SPECIALITA' ARTICOLI MINUTI
Colossale arrivo Batiste, Foulards, Zephir, Percal

Ci permettiamo di rendere attento lo spett. pubblico sul fatto che soltanto i pacchetti e le scatole con questa marca di fabbrica
Fürth's Tändsticksfabriks Patent
SÄKERHETS-TÄNDSTICKOR
utan svafvel och fosfor.
Tända endast mot lådans plån.
contengono gli ottimi fiammiferi
marca „CHIAVE“.
„SOLO“
FABBRICHE FIAMMIFERI E VERNICI DA LUCIDO
Società per Azioni.
Per informazioni e commissioni rivolgersi alla K. k. priv. Oesterr. Länderbank, ramo merci, sezione fiammiferi, Vienna, I, Rockhgasse 6, oppure ai suoi rappresentanti a TRIESTE, Signori LAZZAR & HECHT, Telefono N. 872.

GRAND RESTAURANT HACKER
Piazza San Giovanni N. 5.
CENA ESPRESSAMENTE PREPARATA
per l'ora in cui terminano i teatri

Ancora soltanto per poco tempo
Telegramma della Esposizione mondiale americana!
Rendo noto allo Spettabile Pubblico di aver ricevuto dal mio fabbricante un **telegramma** con cui mi si comunica di dover partire per l'**Esposizione mondiale di Saint Louis** e che per conseguenza tutti gli articoli che tengo in deposito sono da vendersi ai seguenti prezzi:
Orecchini d'oro vero 14 carati, legati in argento, muniti del timbro dell'Ufficio di saggio, che finora vendevansi a fior. 6, da oggi in poi vengono venduti **per soli 2 fiorini.** Splendidi anelli da uomo e da donna, con magnifici **diamanti imitazione Taits,** che a Vienna vengono venduti a fior. 6, io li vendo ora **per soli 3 fior.** Anelli che prima costavano 6 fiorini, ora costano soltanto 2 fiorini. Anelli che a Vienna costano 4 fior., io li vendo a fior. 1. Fermagli, Spille da cravatta, Braccialetti, stupende catene da uomo e da donna vengono venduti anzichè a fior. 6, **per soli fior. 2,** e tutti gli altri oggetti che finora costavano fior. 4, li vendo ora per solo fior. 1. Fotografie in ismalto, in tutte le grandezze, per fermagli, spille da cravatte, ciondoli ecc., compresa la legatura, tutti articoli che costavano prima 5 fior., ora vengono eseguiti **per soli fior. 3,** per qualsiasi fotografia. Le fotografie vengono eseguite entro 48 ore.
SI PREGA DI LEGGERE ATTENTAMENTE!
Se c'è qualcuno che desidera acquistare tutto il mio negozio, sono disposto a concederglielo prontamente e ad un prezzo molto vantaggioso, cioè 50% sotto il prezzo di fabbrica.
COMPAGNIA DEI DIAMANTI DEL TRANSVAAL
Trieste, via S. Antonio 9

NUOVO NEGOZIO
COMMESTIBILI, COLONIALI
e Delicatezze
di FRANCESCO DORDOLO
via S. Giovanni 18, angolo via Torre bianca
Riccamente assortito di generi di primissima qualità.
FINISSIMI
Prosciutti di Praga e San Daniele.

ASMA ED AFFANNO
Bronchiale, Nervoso, Cardiaco
Asmatici, e Voi coll'affanno, tosse, catarri, disturbi ai bronchi e al cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Volete proprio guarire radicalmente e presto? Fate la cura dell'**Anti-Asmatico Colombo.** — Scrivete o inviate biglietto da visita al **Cav. Colombo,** premiata farmacia a RAPALLO LIGURE, che gratis spedisce istruzione per la guarigione. - Spedisce pure gratis, dietro richiesta, istruzione contro il **DIABETE.**

TRE ESTRAZIONI
già ai 2. 14 e 15 Maggio 1904
Vincite principali:
Cor. 30,000, 20,000, Fr. 100.000, 75,000, 25,000, Lire 35000, 20000 ecc.
1 Lotto Croce rossa italiana
1 Lotto Serbo (tabacchi)
1 Lotto Buon Cuore (Jó-sziv)
9 estrazioni all'anno
Tutti 3 biglietti per cassa cor. 76. o in 31 rate mensili da cor. 2.85.
Diritto esclusivo alle vincite subito dopo pagata la prima rata. Listino delle estrazioni «Neuer Wiener Mercur» gratis.
Gambio valute OTTO SPITZ, Vienna
Stadt, Schottenring 26.

PRESERVATE I PIEDI
dai calli, dalle vesciche, dall'umidità e dal freddo. Tutti questi inconvenienti e specialmente il fastidioso sudore e il bruciore delle piante svaniscono con l'uso delle Suolette d'asbesto brevettate del dottor Högyes, al paio cent. 80, cor. 1.20 e 2.40
aspetto del piede coll'uso delle suole d'asbesto
aspetto del piede coll'uso delle suole comuni
Foglie d'asbesto contro il sudore cor. 1.—
Rivenditori forti sconti. Prospetti gratis.
Deposito di tutti gli articoli d'asbesto Centrale Vienna I, Dominikanerbastei 21, *Angolo Franz Josefs-Quai.* Spedizione verso rivalsa

Non più calvizie!
Secondo il parere di molti medici il LOVACRIN è l'unico mezzo efficace per far crescere i capelli.
Il „LOVACRIN“ coopera, con grande successo, alla cresciuta dei capelli e della barba. Dove sono piccolissimi capelli, questi prendono uno **sviluppo rapido,** ciò che appunto viene **dimostrato** da centinaia di lettere di ringraziamento.
Il „LOVACRIN“ è l'**unico** e **insuperabile** mezzo esperimentato e provato da **periti,** da **autorità sanitarie** e da eminenti professori.
Il „LOVACRIN“ impedisce incontestabilmente la **calvizie,** la **caduta dei capelli,** la **forfora** ecc., dà ai capelli una bellezza perfetta, rinforza e rinfresca il cuoio capelluto, sviluppa la cresciuta della barba, rinforza le deboli sopracciglia e le ciglia. I capelli incanutiti prematuramente riacquistano col **Lovacrin** il loro colore naturale.
PREZZO di una bottiglia grande di „LOVACRIN“
sufficente per parecchi mesi, cor. 5, 3 bottiglie cor. 12, 6 bottiglie cor. 20. Spedizioni verso rivalsa o contro invio antecipato dell'importo, dal Deposito europeo
M. Feith, Vienna, VI, Mariahilferstrasse 45.
Trovasi inoltre nelle Drogherie, Negozi di Profumerie e Farmacie.

30 giorni a prova
spedisco a chiunque i veri orologi sist. Böhnel àncora Roskopf e mi impegno a riprenderli entro 30 giorni e restituire immediatamente il denaro senza alcuna trattenuta.
I veri Orologi brevettati àncora Roskopf
SOLTANTO fior. 2.50 compresa la busta, la catena e ricordo
sistema Böhnel, antimagnetici e con lancetta per i secondi, con macchina massiccia ad àncora, regolabile, che cammina 36 ore; elegante calotta **imitazione acciaio** o **nichelio,** quadrante di smalto brevettato (non carta), l'unico e il migliore orologio **da strapazzo, per la sua speciale resistenza e la sua esattezza,** raccomandabile a chiunque abbia bisogno di un **orologio** da uso **forte e sicuro.** Ad ogni orologio si unisce, gratis: una busta con bellissima catenella di nichelio con ciondolo, anello a molla, meschettone ed un eterno ricordo, e **tutto assieme costa soltanto fior. 2.50, 3 orologi fior. 6.75, 6 orologi fior. 12.—.** Lo stesso orologio con ritratto dell'**Imperatore,** del **Papa Pio X,** con **caccia** o **paesaggio, soldi 30 di più. — Garanzia in iscritto per tre anni.** Spedizione per rivalsa dalla Fabbrica con Deposito Orologi Roskopf, J. Böhnel
Max Böhnel, Orologiaio
Vienna IV, Margarethenstrasse 48 I p.
Fornitore degli i. r. impiegati dello Stato e ferroviari.
Possessore del Grand Prix e della grande Medaglia d'oro dell'Esposizione di Parigi del 1900.
La più importante e la più vecchia ditta, fondata nel 1840.
AVVERTIMENTO! Alle molte richieste inviatemi dagli egregi signori lettori di questo giornale, rispondo che io sono l'**unico Depositario della Fabbrica veri Orologi àncora Roskopf,** come pure ch'io sono stato **il primo** a farli conoscere. Ad onta di ciò i miei annunzi vengono **continuamente imitati da parecchie ditte,** le quali **offrono orologi ordinari di latta,** e gli **orologiai non sono neppure in grado di riparare.** Per conseguenza prego di fare esatta attenzione al nome di **Max Böhnel, Orologiaio. Respingere energicamente qualunque altra imitazione.**

Nel nuovo deposito Mobili
ANDREA WOUK
Via Madonnina 15
trovasi ogni sorta di MOBILI solidi ed eleganti
a prezzi da non temere concorrenza.

Vermouth al Rabarbaro
Specialità della ditta Attilio Depaul, Trieste.
Ogni bottiglia che non porta l'etichetta col nome Attilio Depaul, è contraffazione e si deve assolutamente respingerla.

ARTICOLI DA PESCA
fabbrica e fornisce a prezzi mitissimi
Carlo Leitner, Waidhofen s/Ybbs
(Austria inferiore)
PREZZI CORRENTI GRATIS

Mobili e Tappezzerie
A PREZZI DI CONCORRENZA. (3)
GUSTAVO BONAZZA
Piazza Barriera vecchia, angolo androna Olmo.

Prestiti a condizioni favorevolissime!
Specialmente per ufficiali, impiegati dello stato, provinciali, comunali, ferroviari, maestri, ecc. Mitissime rate mensili, piccolo interesse, nessuna spesa preventiva. Si accetta in pegno qualunque titolo che dia redditi. Corrispondenza tedesca sub «Secretär 173» all'*Ufficio annunzi M. Dukes Nachf.* Vienna I Wollzeile 9.

LE MIGLIORI
Carte da Sigarette
vergé
DEL TEMPO PRESENTE
LA FLEUR 100/100
OTTOMAN
PATENT
Distributeur permanent 100/75
senza glicerina, combustibile.
DOMANDARE OFFERTE!
ADOLF JACOBI
Vienna VIII/1

MALATTIE DI STOMACO
PASTIGLIE e POLVERE
PATERSON
con BISMUTH e MAGNESIA
Contro le Malattie del Stomaco e degli Intestini, Agrezze, Eruttazioni, Vomiti, Mancanza di Appetito e Digestioni penose.
Esigere sulla etichetta il Bollo dell'Unione degli Fabbricanti e la Firma de J. FAYARD.
Adh. DETHAN, Farmacista in PARIGI.

I migliori e meno costosi
Articoli igienici di Gomma
specialità francesi e americane
si trovano da
Hans Poddany
VIENNA, V/2 Bräuhausgasse 51/0.
Prezzo corrente illustrato gratis e franco.
Campionari a cor. 1, 2, 5, 7, 10 franco verso pagam. antecipato

La più grande novità del 1904
è la motocicletta a molla patentata
con accensione elettro-magnetica
della premiata fabbrica Rössler & Jauernig
RAPPRESENTANTE:
GIUSEPPE EGGER, Trieste, piazza Caserma 3

Domandate soltanto
FREDIN
di Selle & Kary
LA MIGLIOR POMATA
per qualsiasi fina calzatura gialla o nera.
Raccomandabile specialmente per calzature di Boxcalfs, Oscaria, Chevreaux e Lacca.
Vienna, XIII/1.

e il fattorino postale, ma non è in grado di precisarne i particolari. Sa soltanto che, ad un certo punto, il Jaclich fu afferrato dall'avversario ed entrambi, molto brilli, rotolarono sotto la tavola, continuando a percuotersi.

Furono alzati dalle guardie. Non s'accorse, però, se il Jaclich fosse già allora ferito alla gola ed avesse già la camicia lacerata.

Il rappresentante del P. M. addetto alla Pretura dott. Alberti domanda l'applicazione della legge.

Il difensore avv. Zanolla, dopo aver rilevato che accettò la difesa del Massovcich perchè intimamente convinto della sua innocenza, enumera le circostanze che gl'ispirarono una tale convinzione. Il Jaclich era ubriaco; alle sue parole, quindi, se non sorrette da altre prove, non si può prestar fede. E' vero che il medico riscontrò certe lesioni sul corpo di lui, ma occorre notare che egli s'era azzuffato prima all'osteria e che, dopo, nella cella dell'ispettorato, eccitato dal vino e dall'essere stato rinchiuso, osservò un contegno da forsennato. Non è, perciò, accertato se le lesioni furono prodotte dall'odierno accusato, se anche non si vuol credere alla guardia Gugnaz la quale esclude che ciò sia. Domanda perciò sentenza d'assoluzione. Deplora poi che l'ispettore Rudolf abbia dato ordine di legare il Jaclich, anche in sua assenza, perchè non sarà mai abbastanza raccomandato non fare eseguire, senza alcun controllo, alle guardie certe operazioni, tanto più che è noto che le guardie, non per colpa loro, ma per colpa dell'educazione avuta, non peccano certo di eccessiva delicatezza.

Il giudice pronuncia sentenza di assoluzione.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel porto i pir. lloydiani «Wurmbrand» da Cattaro con 327 pass., «Nippon» da Kobe, scali e Porto Said; il pir. ingl. «Veria» da Liverpool e Venezia; i pir. a.-u. «Petka» da Cattaro con 126 pass., «Borneo» da Moulmein; i pir. ital. «Epiro» da Prevesa e Venezia, «Ustica» da Brindisi, «Taranto» da Marsiglia e Barletta; il pir. ellen. «Thraki» da Trebisonda e Corfù con 79 pass.; i velieri ellen. «Evangelistria» da Maratonisi, «Pandeleimon» da Santorino, ed il logher ital. «Antonia V.» da Capodistria.

— Partirono: il lloyd. «Metcovich» per Metcovich; i pir. ingl. «Haxby» per Venezia, «Sapphire» per Siviglia; i pir. a.-u. «Daniel Ernö» per Fiume, «Rakoczy» per Valenza, e lo scooner ellen. «S. Giovanni» per Calcida.

Movimento dei navigli a.-u.

Piroscafi. «Pecine» da Cienfuegos arrivò il 21 a Nuova York, «Nord» arrivò iermattina a Methil, «Recina» partì il 20 da Anversa per Cardiff, «Florida» proseguì il 22 da Bahia Blanca per Anversa, «Arimatea» è arrivato a New Castle sul Tamigi e caricherà per Trieste.

23 aprile.

Da GORIZIA.

— Per arrestare un disertore. - Revolverate alla Posta.

Stamane alla Polizia di qui giunse dal comando del 97.o fanteria di guarnigione a Trieste, l'ordine di arrestare tale Venceslao Martineck, che sotto il falso nome di Otto Schmid, doveva presentarsi al locale Ufficio postale, per ritirare una lettera ferma in posta, contenente denaro.

La Polizia dispose nei pressi della Posta una guardia di piantone che ad un cenno dell'impiegato postale doveva accorrere ad arrestare il Martineck. Verso le 3 pom. d'oggi si presentava all'Ufficio postale un giovanotto di circa 24 anni, con capelli e mustacchi biondo-rossicci il quale chiese se vi erano lettere ferme in posta per lui, Otto Schmid. L'impiegato lo trattenne un po' e chiamò la guardia, la quale entrata chiese il nome dello straniero e lo dichiarò in arresto quale disertore.

Il Martineck, poichè era appunto il giovanotto ricercato dall'autorità militare, rispose alla guardia che non era necessario che lo arrestasse perchè era intenzionato di costituirsi da solo. Così dicendo estrasse dalla tasca dei calzoni una rivoltella. La guardia vedendo l'arma, non sapendo se il giovane volesse rivolgerla contro di lui o adoperarla a scopo suicida, snudò la sciabola e quando il giovane alzò la rivoltella, gli menò una sciabolata sulla mano destra per fargli cader l'arma, ma producendo al giovane una non lieve ferita al polso.

I due servi d'ufficio Andrea Visintini e Giovanni Battisti intervennero per dare mano forte alla guardia. Ma il giovane lestamente s'introdusse in bocca la canna della rivoltella e lasciò partire il colpo. Il Martineck si rovesciò sul fianco e trascinò seco la guardia che voleva sostenerlo. Si telefonò d'urgenza al Capitanato ed all'ospedale dei Misericorditi per assistenza. Dal Capitanato accorsero il cancellista signor Gonz e l' ispettore Ianessich, mentre dall' Ospedale, ch'è poco distante, accorrevano il chirurgo dott. Wemlechner, il dott. Juch e altri sanitari. Il ferito con una barella fu trasportato all'Ospizio. L'arma sequestrata al Martineck è una rivoltella Browing automatica ad otto colpi. La palla d'acciaio di 8 millimetri, penetrò nella laringe e vi rimase conficcata. I sanitari dicono che difficilmente il Martineck potrà salvarsi.

Il Martineck alloggiava dal 19 nell'albergo alle Tre Corone sotto il nome di Marco Dilitz, pittore, da Innsbruck. Lasciò all' albergo molte lettere incominciate. Addosso gli fu rinvenuta una in cui dice che si sarebbe ucciso piuttosto che lasciarsi arrestare. Aveva telegrafato oggi alla madre, che dimora a Praga, chiedendole del denaro, dicendole che aveva impegnato alcuni suoi oggetti.

Il ferito è sempre fuori dei sensi; sanguina dalla bocca e dal naso; ha la faccia enfiata e rantola.

— La Corte d'Assise.

La riapertura della sessione della Corte d'Assise nel raggio giurisdizionale del Tribunale circolare di Gorizia seguirà non già il 6 luglio p. v., come per errore fu annunziato dalla presidenza del Tribunale, ma il 6 giugno.

MAISON THÜMMEL
Corso 41, I. piano

Mi pregio avvertire la mia Spett. Clientela, di essere ritornata dal mio secondo viaggio.

R. Thümmel

MUTUI

Mutui verso estinzione in 3, 5 e $7^1/_2$ anni in rate mensili riceve **chiunque** offra garanti od altra garanzia; i. r. ufficiali, impiegati regi e comunali e di stabilimenti che abbiano un fondo pensioni, verso estinzione da 1 a $22^1/_2$ anni. Si svincolano cauzioni di matrimonio militari come pure cauzioni di impiegati regi e comunali e si sovvenzionano le medesime.

Rivolgersi ENRICO GIBERTI, Trieste
Via Vincenzo Bellini 13.
Primo autorizzato Istituto di mediazioni concessionato con decreto luogotenenziale N. 29460/III

L'Acqua amara Schmidthauer Igmánder

si distingue fra tutte le acque naturali per la sua insuperabile efficacia contro la **costipazione** (stitichezza) e le **malattie interne** che ne sono la conseguenza come **inappetenza, emorroidi, flatulenze, congestioni, pienezza di sangue** ecc. Mezzo bicchiere prima di colazione agisce senza dolori e senza indebolire l'organismo. Si trova in tutte le farmacie e nei depositi di acque minerali, in bottiglie intiere o mezze bottiglie, con annessa istruzione. Depositi a Trieste: **Mario Lang, farmacista, e Giovanni Cilia.**

Casa fondata nel 1850

FABBRICA MACCHINE E CALDAIE
Thomas Holt - Trieste
FONDERIA IN GHISA E METALLI
MOLINI — TETTI IN FERRO — OLIERIE
Impianti industriali - Serbatoi in ferro - Motrici a vapore stabili e marine
CALDAIE A VAPORE
Elabora preventivi e progetti.



Le grandi richieste

ci hanno indotti ad ingrandire sensibilmente la nostra impresa, cosicchè ora siamo in grado di corrispondere con sollecitudine a tutte le domande dello Spettabile Pubblico. Il nostro speciale

ricchissimo Campionario

contenente **le più belle novità in Lane, Stoffe lavabili e fantasia, Cotonerie, Telerie, ecc.,** si spedisce

gratuitamente e franco di spese

a chiunque ne faccia richiesta, e siamo sicuri che ogni signora, in grazia dei **prezzi miti e della buona qualità della merce,** sarà indotta a fare acquisti da noi. (Desiderando speciali campioni, qualità e dati prezzi, pregasi indicare espressamente).

Giornale di Mode

contenente gli ultimi modelli di toilettes, confezioni, cappelli e mode da uomo, nonchè articoli d'ornamento e d'uso domestico
GRATIS E FRANCO.
Wiener Mode-Union
Società in accomandita
Vienna, I, Schottering 10.

PILLOLE DI BLANCARD

all'Ioduro di Ferro inalterabile
APPROVATE DALL'ACCADEMIA DI MEDICINA DI PARIGI
e permessa la vendita in Italia con partecipazione del Ministero dell'Interno a Roma in data del 23 Dicembre 1890.

Partecipando delle proprietà dell'**Iodio** e del **Ferro**, queste Pillole vengono prescritte dai medici da oltre quarant'anni in tutte quelle malattie ove occorre un'energica cura *depurativa, ricostituente, ferruginosa.*

Esse offrono ai medici un agente terapeutico dei più energici per istimolare l'organismo e modificare le costituzioni linfatiche, deboli o affievolite.

NB. *Come prova di purezza e autenticità delle vere* **Pillole di Blancard**, *esigere il nostro sigillo d'argento reattivo, la nostra firma qui allato, e il bollo dell'* **Union des Fabricants.**

Farmacista a Parigi, Rue Bonaparte, 40.
Ogni Pillola contiene centigr. 0,05 di Ioduro di ferro puro inalterabile.

8 giorni a prova.

Verso rivalsa di soli fior. **2.75**, spedisco una delle mie Macchine per tagliare i capelli originali di Solingen e mi obbligo di riprenderla dopo otto giorni e di restituire l'importo. La macchina per tagliare i capelli è lunga 16 cm., finamente nichelata, con 3 pettini levabili per tagliare i capelli in tre differenti grandezze e di una molla di riserva. Questa macchina non dovrebbe mancare in nessuna famiglia. Adoperando la macchina per due fanciulli, in tre mesi si ha di già ricuperato il suo valore. Macchine per tagliare la barba fior. 2.75; Rasoi garantiti di Solingen fior. 1.50; qualità superiore, con scanellatura fior. 2. Macchine per cavalli, indispensabili agli agrari, soltanto fior. 4. Spedizione verso rivalsa dal Deposito della Fabbrica LEO LATEINER, Vienna, I, Fleischmarkt 17-10.

Vernici d'Ambra
COLORATE
per uso pavimenti
— e —
Colori a smalto „Marx"
della fabbrica Ludwig Marx, Vienna, Mainz e Pietroburgo.

Questi colori asciugando prontamente con lucidezza vitrea brillante, sono lavabili e perciò indicatissimi per bagni, pareti e siti esposti all'azione dell'acqua, inoltre per mobili da cucina ed altri oggetti casalini, siano di legno, ferro o pietra.

DEPOSITO GENERALE
Fratelli Faber - Trieste
al dettaglio presso le Drogherie:
G. A. Ongaro, Ettore Zernitz, Vittorio Toso, Idelberto Rizzoli, Lodovico Nagelschmidt.

La contessa **Berchtold, di Volosca,** villa Minach-Velics,
HA SMARRITO
nel pomeriggio di sabato 9 corr. o nella mattina di domenica 10 corr., nell'interno della chiesa parrocchiale o lungo la strada dalla villa alla località, **un braccialetto d'oro a catena con due grandi anelli con brillanti.** L'onesto rinvenitore riceverà 50 cor. di mancia.

Nella gotta, nella diatesi urica, nei reumatismi, nelle malattie dei reni e della vescica, renella, malattie di stomaco, catarro gastrico e intestinale, diabete ecc. *autorità mediche usano con ottimo successo la* Acqua di Franzensbad **Fonte Natalia** Sapore gradevolissimo! Trovasi dappertutto; può aversi anche direttamente dalla Spedizione Acqua minerale di Franzensbad.

ARTICOLI FOTOGRAFICI
Esclusivo deposito delle lastre
„VICTORIA"
a buon prezzo.
DROGHERIA G. POROPAT, STADION 22
Spedizioni per la provincia verso rivalsa.

Chi ha caro il proprio stomaco fa bene a bere alla mattina a digiuno un bicchiere di acqua tiepida di **ROHITSCH** font. Styria. L'uso dell'acqua di Rohitsch promuove l'appetito e la digestione.

IMPRESA TRIESTINA
Vacuum Cleaner
Via della Stazione N. 17 - Telefono N. 847

Assumonsi la pulitura di Tappeti, Coltrinaggi, Mobili di stoffa ecc., col mezzo dell'apparato assorbitore.
I locali per la custodia sono assicurati contro l'incendio e furto con iscasso.
Per persuadersi, il P. T. Pubblico viene pregato a visitare questo nuovo ed importante metodo di pulitura.
Escluso assolutamente qualsiasi danneggiamento agli oggetti.
PREZZI RIDOTTI

FUMATE
ALA LEGION
PAPIER A CIGARETTES
Carta da Sigarette francese

Caffè-Restaurant EXCELSIOR
BARCOLA
Questa sera dalle 5 alle 9
CONCERTO ORCHESTRALE.
INGRESSO LIBERO.
Prossimamente INAUGURAZIONE della stagione
Il proprietario C. Salzano.

Sarg's *Kalodont*
Trovasi dappertutto.
Indispensabile Pasta dentifricia,
mantiene i denti netti, bianchi e sani.

Matrimonio.

Orfana ventitreenne, che ha perduto da un anno la madre, cerca, per mancanza di conoscenze, di trovar da accasarsi con questo mezzo. Signori in buona posizione, assicurata, disposti a passar sopra alla nascita irregolare della signorina, favoriscano inviare offerte tedesche sub *Fidelitas 23, all'ufficio postale principale Vienna I.* Garantita la più assoluta discrezione. Non si prendono in considerazione lettere anonime. La signorina è cristiana, possiede 600 mila corone pronte, e, al 24.o anno, entrerà in possesso di un'eredità di circa 400.000 corone.

LE ULTIME NOVITA'
in Seterie, Liberty, Foulards, Pongis, Seta cruda chiné per blouses e vestiti
in grande scelta e a prezzi di fabbrica
si trovano sempre nel Deposito Seterie
„Alla Città di Lione"
Trieste, Piazza della Borsa 3 - Lione, rue de la Republique 8
SETA LAVABILE splendidi disegni, soldi 80 il m.
Campioni in provincia gratis e franco. Giornalmente nuovi arrivi.

NUOVI GRANDI ARRIVI
Stoffe di Lana per vestiti da Donna
di qualunque prezzo e qualità.
COLOSSALE ASSORTIMENTO
Zephir, Percail, Satin, Battiste
da soldi 18 in poi.
DEPOSITO BIANCHERIA
di cotone e lino, a metro e confezionata, a prezzi di grandissima convenienza perchè acquistata prima degli aumenti.
Straordinaria scelta pizzi, bordi, applicazioni, collari merlo, cinture, nastri, ricami, busti radical e altre forme, nonchè completo assortimento generi minuti.
ANTONIO CILLO
Trieste, Piazza Grande, Palazzo Municipale

Tintura per capelli „EFFECTOR"
di **E. Link**, legalmente protetta (innocua).
Premiata con medaglia d'oro, croce e diploma d'onore a Vienna, Parigi e Londra. Garantita innocua, non danneggia la salute, tinge i capelli, la barba e le sopracciglie grige in nero, bruno scuro e chiaro e biondo scuro e chiaro, durevolmente, in modo che non si scolorano nè lavandoli nè nel bagno a vapore. **Scatola grande f. 2, Scatola di prova f. 1. Per posta per l'imballaggio soldi 15 in più.**
E. LINK parrucchiere, specialista in cosmetici e tinture, **Vienna** Spiegelgasse 19, in faccia al Dorotheum.
GABINETTI SEPARATI DI TINTURA, PER SIGNORI E SIGNORE.
Asciugamento dei capelli con l'elettricità mediante apparato di nuovissimo sistema.
A TRIESTE in vendita presso ETTORE ZERNITZ, drogheria via Stadion N. 2.

ORION di Michl
con accensione magneto-elettrica e interruttore brevettato
la più perfetta e sicura
MOTOCICLETTA
dei nostri giorni. — Prospetti gratis.
Wilhelm Michl, fabbrica veicoli a motore
SCHLAN, Boemia.

BUFFET AUTOMATICO Via S. Giovanni 18 angolo Via Torre bianca
aperto dalle 6 ant. alla mezzanotte
a centesimi VENTI
Salsiccie di Wiener-Neustadt, calde, con radica forte (oren)
Sandvich con prosciutto cotto e burro
dto dto crudo dto
dto con salsiccie Presburgo dto
Sandwich con caviale e burro
dto Quisisana e burro
dto con salame di Verona
dto con sardine
dto con pasticcio di fegato e burro
Cognac, Acquavite, Cipro, Grogg, Vin brulé, Altvater, Chartreuse, Marsala alla crema, Vermouth, Maraschino, Malaga, Amaro Marzotti, Cacao, Caffè nero.
Tre qualità di Birra e Vini Opollo di Lissa e Istria nero.

AUTOMOBILI
VETTURE „MERCEDES" in tutti i tipi
VETTURE „SPITZ" in tutti i tipi
Vetture usate in buonissimo stato di tutti i sistemi e prezzi
fornisce con garanzia
Arnold Spitz
la più antica e importante casa in automobili dell'Austria-Ungheria
VIENNA IX, Schlickgasse 3

Dappertutto i nostri prezzi destano sensazione!

Stivaletti con elastico, da strapazzo **per donna f. 2.50**
Fortissimi **Stivaletti** con spighette **per donna f. 2.80**
Eleganti **Stivaletti** con bottoni **per donna f. 3.-**
Leggiere **Scarpette** ALLA ROMANA **per donna f. 1.50**
Scarpette con STRINGHE INCROCIATE NERE e GIALLE **per donna f. 2.-**
Splendide **SCARPETTE di Lacca** ALLA ROMANA **per donna f. 2.-**

FILIALE
TRIESTE
Corso 29
Prezzi fissi di fabbrica stampati sulle suole.
POMATA INGLESE „BRITANNIA"
la migliore per Calzature di ogni colore.

Durabili **STIVALI** di pelle nera **per uomo f. 2.80**
Fortissimi **Stivaletti** con spighette **per uomo f. 3.-**
Buonissimi **STIVALETTI LISCI** tutto un pezzo **per uomo f. 2.80**
Bellissimi **STIVALETTI colorati** con spighette **per uomo f. 3.50**
Eleganti **STIVALETTI colorati** con spighette o bottoni **per ragazzine** *da* **f. 1.80**
Stivaletti con spighette o bottoni neri o colorati **per fanciulli** *da* **f. 1.-**

Calzature mondiali sistema **Goodyaer** esclusa ogni concorrenza.
Alfred Fränkel
Società in accomandita
Calzature mondiali sistema **Goodyaer** in forme elegantissime.

già **Calzoleria Mödling**
102 filiali
La più importante Fabbrica della Monarchia.
102 filiali

Da PIRANO.

— Pro Lega Nazionale.
Domani festa del patrono S. Giorgio, i membri della Direzione del gruppo locale insieme a quelli di un comitato all'uopo nominato, pubblicherà un appello ai cittadini che ancora non fanno parte del gruppo della Lega perchè vi si inscrivano.

— Società «Allegria».
Domani alle 2 pom., nel teatro «Allegria» seguirà, in convocazione, il congresso generale dell'omonima società.

— Teatro.
La compagnia Matucci darà domani a sera la replica a richiesta della bella operetta del maestro Valente, i «Granatieri».

Da FIUME.

— Una strana ordinanza.
Stamane giunse in via telegrafica un'ordinanza dal Ministero del commercio, in cui, in vista dello sciopero ferroviario, si stabilisce che domani domenica possono rimanere aperti durante tutto il gorno tutti gli esercizi e negozi.

INCASTRO.

Fra due vocali se un eroe porrai
Utile ai chimici
Ei sarà assai.

Spiegazione del giuoco precedente:
SOLE. SOLONE.

PUBBLICHE TAVOLE.

Mutui.

Cor: 50.000: 4½% a peso di uno stabile in via Salita Promontorio; cor. 10.000: 5½% a peso di uno stabile in via Giulia.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 23 Aprile. (i numeri fra parentesi indicano la chiusa precedente) Vienna fuori borsa segna: Credit 643.50, Staatsbahn 642.— Alpine 412.50, Lotti turchi 133.—. — La borsa di Berlino chiude ferma. Credit 202.25 (201.25). Disconto 184.60 (183.50), Italiana 102.75 (103.10). Milano segna in chiusa: Cambio 100.15. (100.17). Rendita 103.05 (103.—) Meridionali 721.— (721.—), Mediterranee 446.— (446.50). - Parigi: Apertura dell' Italiana 102.95 poi sino 103.—. Chiusa francese 97.87 (97.70), Italiana 103.— (102.85), Spagnuola 83.30 (83.52), Banche Ottomane 584.— (580.—), Rio Tinto 1329 (1325), Lotti turchi 122.— (122.75).

Qui notasi Rendita Italiana 101.25 a 101.75, Azioni Credit 643.— a 645.—.

Listino. Napol. da 19.06 a 19.07, Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.93 a 23.97, Londra 239.25 a 239.90, Francia 95.20 a 95.45, Italia 95.05 a 95.35, Banconote italiane 95.05 a 95.35, Germania 117.10 a 117.40, Banconote germaniche 117.10 a 117.40, Rend. austr. carta 99.75 a 100.—, Rendita ungherese in Corone da 97.90 a 98.20, Credit 642.— a 644.—, Italiana 101.25 a 101.75, Staatsbahn 641.— a 643.—, Lombarde 80.— a 81.—, Lotti turchi 132.— a 134.—.

Parigi 23. Chiusa. Rendita francese 3% 97.87, Rendita ital. 5% 103.—, Rendita spagnuola esterna 83.30, Azioni Banca ottomana 584.— *Parigi* 23. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 84.22, Cambio Londra 251.20, Rendita austr. in oro 100.45, Rend. ungh. in oro 4% 100.55, Länderbank —.— Lotti Turchi 122.—, Banca di Parigi 11.10, Azioni Meridionali ital. 723.—, Rio Tinto 1329.

Caffè. *Amburgo* 23. (Chiusa). Santos good average per maggio 35.—, per settem. 36.—, per dicembre 36.75, per marzo 37.50. sost.o. *Amburgo* 23. Rio ordinario loco 31—33, reale loco 34—36, buono loco 37—40. *Havre* 23. Chiusa. Santos good average per febbraio (per 50 chilogrammi) a fr. 42.25, per per maggio 43.—. *Nuova York* 22. Apertura. Rio per consegne future: sost.o, invariato.

Cotoni. *Liverpool* 23. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 5000 compresi affari consegna. Importazione 5000 Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Aprile $7^{59}/_{100}$ Aprile-maggio $7^{54}/_{100}$, Maggio-Giugno $7^{52}/_{100}$, Giugno-Luglio $7^{49}/_{100}$, Luglio-Agosto $7^{45}/_{100}$, Agosto-Settembre $7^{32}/_{100}$, Settembre-Ottobre $6^{66}/_{100}$, Ottobre-Novembre $6^{33}/_{100}$, Novembre-Dic. $6^{21}/_{100}$, Dicembre-Gennaio $6^{19}/_{100}$.

Petrolio. *Anversa* 23. Loco 20.—. calmo.

Olio. *Parigi* 23. Ravizzone per mese corr. 45.—, per maggio 45.25, maggio-Agosto 45.75, Settembre-Dic. 47.50. calmo

Segala. *Parigi* 23. Mese corrente 15.15, per Maggio 15.15, Maggio-Agosto 15.—, Settembre-Dicem. 14.65. calmo

Frumento. *Parigi* 23. Mese corrente 22.50, Maggio 21.05, Maggio-Agosto 20.65, Settembre-Dicembre 20.65. calmo

Farina. *Parigi* 23. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 28.20, Maggio 28.35, Maggio-Agosto 28.40, Settembre-Dicem. 27.70. flacco

Spirito. *Parigi* 23. Per mese corrente 39.25, maggio 39.50, Maggio-Agosto 39.25, Settembre-Dicembre 35.—. fermo

Zucchero. *Parigi* 23. Greggio 88° uso nuovo 22.25-22.50 calmo, bianco per mese corr. rente 26.—, per maggio 26.12½, calmo, per maggio-Agosto 26.50—, ottobre-gennaio 27.75—. Raffinato 57.— a 57½. *Amburgo* 23. (Chiusa). Per Aprile 17.15, per maggio 17.30, agosto 17.70, ottobre 17.80, dicembre 18.— febbraio 18.20. staz.o

Londra 23. Java a scell. 9.6—, Rappe, greggio a sc. 3⅝. staz.o

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Commemorazione.

Son due mesi trascorsi, dacchè la salma di ANTONIETTA RUZZIER riposa in cimitero e due mesi sono trascorsi, dacchè la vidi sulla bara, tra i ceri ardenti, con un lieve sorriso sulle labbra, il quale manifestava la tranquilla rassegnazione, ond'ella, confortata dalla sua viva fede, si era dipartita da questo mondo.

Modello di sublimi virtù, esempio insigne alle madri e alle mogli, lasciò immensa eredità di affetti - la sua famiglia, nella quale regnava il paradiso di un reciproco amore, è ora deserta. Piange il desolato marito, piangono i derelitti figli, hanno il culto del dolore nell'anima quanti conobbero quest'angelo di bontà sublime.

Io vidi quel dolore profondo, indescrivibile e piansi a quel pianto - è un dolore maggior d'ogni dolore.

Consolatevi però coll'esempio di lei, che ora è in grembo a Dio, nella fede, perchè da questa soltanto può scaturire il balsamo del conforto, che rimargina la piaga del dolore.

Pensate che i morti non son morti, ma vivono nel nostro cuore e noi viviamo con essi in una santa reciprocità di affetti; pensate che la nostra vita è un attimo nel tempo e che tutti ci rivedremo là dove l'Eterno Amore maggiormente splende e l'anima raggiunge la sua meta.

Trieste, 24 Aprile 1904.

ODOARDO WEIS.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI cuoca tedesca per osteria, per conto suo. Indirizzo Piccolo. 4404

CERCANSI lavorante e garzona gilettante. Solitario 11, porta 14. 347

CERCASI domestica attempata presso marito moglie senza figli. Trattamento famigliare. Indirizzo Piccolo. 475

CERCANSI prontamente portinai marito e moglie senza figli. Via Nuova N. 9, I piano, sig. de Volpi. 484

Eufemia ved. Tavolato

spirò questa notte nella grave età d'anni 88.

I figli, le figlie, i generi, le nuore ed i nipoti addolorati partecipano tale perdita agli amici ed ai conoscenti.

I funerali dell'amata estinta seguiranno Domenica 24 alle ore 4 pom. movendo il convoglio dalla casa N. 30 di via del Fontanone direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 23 Aprile 1904.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

---

†

LUIGI GIORGIO BONETTI

Ragioniere superiore del Magistrato civico

dopo atroci sofferenze spirò oggi alle ore 4½ pom. confortato dall' affetto dei suoi cari.

La desolatissima consorte **Eugenia** nata **Koschier** a nome pure della figliuoletta **Elvina** e di tutti gli altri congiunti dà parte di tanta sciagura agli amici e conoscenti.

Per espresso desiderio del caro estinto i funerali seguiranno direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 23 Aprile 1904.

UNA PRECE!

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO. Corso 43.

LA DIREZIONE DEL GRUPPO DI TRIESTE
DELLA „LEGA NAZIONALE"

compie il doloroso ufficio di annunziare il decesso del suo benemerito cassiere-sostituto

Luigi Giorgio Bonetti

TRIESTE, 23 Aprile 1904.

CERCASI ragazza civile, alcune ore al giorno. Coroneo 35, II. 531

CERCASI lavorante biancheria. Riborgo 17, II. 5371

CERCASI domestica onesta per famiglia civile. Via Nuova 22, II. 613

CERCANSI lavorante e garzone sarte donna. Indirizzo al Piccolo. 590

CERCASI bravissima lavorante sarta da donna. Salone di mode viennese, Piazza S. Giovanni N. 6, I piano. 5362

CERCASI uomo o donna per assistenza malato e piccolo aiuto lavori domestici. Indirizzo al Piccolo. 601

CERCASI garzona sarta uomo con paga. Indirizzo al Piccolo. 564

CERCANSI garzone sarte. Via Lorenzo Gatteri N. 54, IV piano. 551

CERCASI garzona stiratrice con paga. Indirizzo al Piccolo. 550

CERCASI pratico conduttore, cauzione corone 400, per consegna deposito carbone, ottime condizioni. Caffè Goldoni, Petronio. 588

RAGAZZO onesto, intelligente, quale apprendista negozio commestibili, cercasi. Onorario settimanale, trattamento proprio. Indirizzo Piccolo. 553

RAGAZZETTA cercasi per tutto il giorno per una bambina. Via Bosco 32, II, sinistra. 525

CERCO persone per vendita girovaga di paste; sicura vendita; buonissime condizioni. Indirizzo Piccolo. 517

CERCO mezza lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 533

CERCO agente pratico banco. — Negozio chincaglie Fabris, via Vincenzo Bellini. 549

CERCO mezza lavorante e garzona sarta. Via Bosco 54, III. 563

CERCO prontamente capacissime lavoranti stiratrici. Stabilimento Bernardi, via Artisti 10. 602

CALZOLAIA provetta macchinista cerca Cincelli, via Malcanton. 9078

CONDUTTORE per trattoria cercasi, conoscenza lingua italiana e tedesca indispensabile. Indirizzo al Piccolo. 322

VIAGGIATORE **bene avviato Istria, Friuli, Carso, disponendo ottime referenze, trova occupazione presso primaria ditta coloniali, verso diete e provvigioni. Indirizzo Piccolo.** 430

CAPITALISTI cercansi per primarie piccole intavolazioni. Pregati inviare loro offerte «Serietà 200» Piccolo. 408

GIARDINIERE capace trova collocamento per mezze giornate. Indirizzo Piccolo. 359

CAMERIERA tedesca con buoni certificati deve bene cucire di bianco a mano, e stirare. Indirizzo al Piccolo. 487

PRESTASERVIZI abile cercasi; tutta la giornata. Indirizzo Piccolo. 592

FABBRICA mobili cerca bravi operai. Via Fabio Severo 16. 5370

CERCO donna giovane prestaservizi. Artisti 10, porta N. 9. 602

MEZZA lavorante sarta da donna capace cercasi. Indirizzo al Piccolo. 544

GUADAGNO cospicuo possono farsi persone laboriose in qualità di acquisitori-viaggiatori di primaria società d'assicurazioni vita ed accidenti. Condizioni favorevoli: paga fissa, provvigioni e diete. Offerte sub «R.» al Piccolo. 576

GIOVANOTTO che assolse tutti gli studi per macchinista navale, attualmente occupato in qualità di bandaio in un grande stabilimento, cerca qualsiasi altro posto qui o fuori. Offerte sub «Flinte» al Piccolo. 572

DISTINTA vedova tedesca, età media, con buonissimi attestati, cerca posto come bonne o direttrice casa. Offerte sub «P. R.» Posta centrale. 581

OFFRESI cuoca a giornata. Via Nuova N. 11, V piano. 552

OFFRESI signorina tedesca-boema, di buona famiglia, quale bonne. Gentili offerte sub «Prag» al Piccolo. 554

OFFRESI giovane qualità servo in qualche cancelleria oppure sorvegliante, parla diverse lingue. Indirizzo Piccolo. 496

OCCUPAZIONE qualunque cerca giovane, età 18 anni, senza pretese. Indirizzo Piccolo. 596

COCCHIERE casa signorile, buoni attestati. Offresi sub «A. T.» Piccolo. 486

GIOVANE intelligente, bella calligrafia, conosce l'italiano, tedesco e parte sloveno, già sette anni presso Tribunale, cerca migliorare posizione. Offerte «Capacissimo» Piccolo. 423

SARTA viennese offresi per qui o fuori, buone condizioni. Offerte al Piccolo sub «K. D.» 479

DAMA di compagnia per la stagione d'estate. Offresi giovane distinta signorina viennese, conoscenza francese, inglese, piano, pittura. Offerte «A. Z.» al Piccolo. 9065

ISTRUZIONE

GIOVANOTTO cerca conversazione tedesca in cambio d'italiana. Offerte sub «100» Piccolo. 511

FRANCESE-**inglese-italiano-tedesco-ungherese-serbocroato-greco-spagnuolo-russo insegnasi da professori rispettive nazionalità alla Berlitz School, S. Nicolò 32. Grammatica - conversazione - Corrispondenza-Letteratura.** 493

ENGLISH lessons by Miss O' Brien. Via Geppa 18, II. 4510

STUDIO **linguistico commerciale Cernè, (Corso 39). Lingue tedesca, italiana, corrispondenza, aritmetica commerciale, tenitura libri, (metodo praticissimo in poche lezioni) nonchè ripetizioni scolastiche. Venticinque, cinquanta, massimo ottanta soldi.**

PERFETTA maestra impartisce lezioni di mandolino. Androna del Moro 11, primo. 609

SIGNORINA tedesca del nord darebbe lezioni di tedesco, conversazione e condurrebbe a passeggio dalle 5½ in poi. Offerte «P. L.» al Piccolo. 513

MAESTRA dà lezioni mandolino, piano, corone 6 mensili. Indirizzo Piccolo. 523

SCUOLA di taglio e confezione di vestiti e biancheria. Lezioni separate nella scuola e fuori. Fanny Luzzatto, Corso 7, III. 510

AFFITTANZE

STANZETTA ammobiliata, chiara, ariosa, con costo, cerca giovane ed onesto operaio presso buona famiglia, posizione centrica, modico prezzo. Offerte sub «Stanzetta» al Piccolo. 461

CERCA distinta signora quartierino due stanze, cucina, acqua, gas, possibilmente con mobili per comperare. «Rosalia» Piccolo. 494

CERCO stanza con costo vicino Stazione Meridionale. Offerte «Meridionale» Piccolo. 5374

CERCANSI due camere o camera e camerino con comodo cucina. Offerte sub «Impiegato» Piccolo. 5359

SIGNORA distinta, pensionata, cerca presso famiglia civile, tranquilla, quale unica inquilina, stanza grande vuota, davanti, centro, preferibile casa nuova, tanto per il 24 maggio come per agosto. Offerte sub «Tranquillità» Piccolo. 567

SPOSI cercano quartiere due stanze, cucina prontamente. Offerte «E. M.» al Piccolo. 540

SIGNORE, stabile, cerca stanza elegantemente ammobiliata, soleggiata, eventualmente con costo, presso distinta famiglia. Preferibile pressi: Villa Necker. Offerte fino tutto aprile: «Marine-Ingenieur» Posta restante. 5367

AFFITTASI camera vuota, bella posizione. Indirizzo Piccolo. 586

AFFITTASI camerino, costo, fior. 5 settimanali, vicino Punto franco. Indirizzo Piccolo. 582

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso affatto libero. Rivolgersi via Giulia N. 11, trattoria. 570

AFFITTASI stanza costo, uno, due signori, vicino Meridionale. Ruggero Manna 11, porta 13. 5354

AFFITTASI grande stanza ammobiliata, massima pulizia. S. Nicolò 5, porta 5. 556

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Farneto 34, II piano. 5361

AFFITTASI piccola cantina. Rivolgersi via S. Lazzaro 11, I. 112

AFFITTASI camera ammobiliata o vuota. Corso 12, II, porta 6. 5368

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, con costo, al centro. Indirizzo Piccolo. 595

AFFITTASI bellissima stanza bene ammobiliata, per uno, due signori, ottimo costo. Nicolò Machiavelli 12, II, sinistra. 5372

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Via dei Capuano 16, mezzanino, sinistra. 40

AFFITTASI bellissima stanza, uno o due letti. Sapone 5, porta 9. 607

AFFITTASI stupenda stanza vuota, davanti, comodo cucina, acqua. Salita Promontorio 7, II. 9077

AFFITTASI camera ingresso libero, vuota o ammobiliata, con focolaio economico immurato. San Maurizio 2, I, porta 2. 501

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota, casa nuova. Commerciale 9, terzo. 498

AFFITTANSI stanze ammobiliate. Via della Geppa 20, I p. 483

AFFITTASI camera ammobiliata costo a due persone, buon prezzo, cercasi compagno di stanza. Indirizzo al Piccolo. 477

AFFITTANSI stagione, Gretta-Barcola, due quartieri ammobiliati, cucine, giardino, parco, campagna, villa Terzi, fortezza. Indirizzo Piccolo. 472

AFFITTASI prontamente stupenda stanza ammobiliata, centro, presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 4574

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata. Via dei Bachi 13, I. 5340

AFFITTASI stanza grande ammobiliata, due persone. 1. maggio, vicinanza Posta. Carradori 15, I piano. 403

AFFITTASI quartiere quattro camere, camerino, andito lungo, tutto parchettato, Aurisina, installazione elettrica. Rivolgersi Llordchneider, Piazza Borsa 5. 9073

AFFITTASI prontamente stanzino vuoto o con letto. Indirizzo al Piccolo. 504

AFFITTANSI bellissimi quartieri, stalla e magazzini. Rivolgersi Torrente 10, primo. 284

AFFITTASI stanza ammobiliata anche due amici. Via Stadion 19, secondo, sinistra. 476

AFFITTASI camerino ammobiliato. Via Alighieri N. 8, III piano. 557

AFFITTASI camera ammobiliata due letti. Via Artisti 8, IV piano. 547

AFFITTANSI 24 maggio, Piazza Goldoni, cinque stanze, cucina, II piano, acqua, gas quartiere. Farneto 6. 535

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, volendo salotto attiguo, per una o due persone civili. Barriera vecchia 13, porta 10. 534

AFFITTASI stanza vuota o ammobiliata, uso cucina, famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 527

AFFITTASI stanza ammobiliata con due letti. Indirizzo al Piccolo. 524

AFFITTASI camerino vuoto, arioso. Bosco 38, II, destra. 521

AFFITTASI bella stanza vuota. Piazza Borsa 11, I. 520

AFFITTASI camera ammobiliata, volendo anche due letti, eventualmente due camere. Farneto 34, I. 514

AFFITTASI un letto per operaio. Romagna-Scorcola 289. 561

AFFITTASI elegantissima stanza ammobiliata, I piano, ingresso libero, pressi Ospitale. Indirizzo Piccolo. 558

AFFITTASI 24 agosto quartiere in villa via Michelangelo, vis-à-vis villa Wildi, tre stanze, due camerini, cucina, cantina, giardino. 568

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Salice N. 9, IV, sinistra. 583

AFFITTASI una stanza ammobiliata, due letti. Via Chiozza 16, II. 577

CERCASI compagna stanza presso signora sola, centrica posizione. Indirizzo Piccolo. 526

CAMPAGNA città, affittansi quattro stanze, camerino, cucina. Via Fabio Severo 48. 530

BELLISSIMA stanza ammobiliata affitta distinta famiglia. Commerciale 15, I, sinistra. 538

BELLA stanza ammobiliata affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 482

CAMPAGNA al mare, bagno spiaggia, affittansi stanze ammobiliate, cucina, per signora sola, stanza ammobiliata, costo. Indirizzo al Piccolo. 481

SENZA vis-à-vis bellissimo quartiere, II, soleggiato, posizione centrica, poggiuolo, tre stanze, camerino, cucina, acqua, gas, affittasi. Indirizzo Piccolo. 502

STANZA ammobiliata, grande, bella, prezzo mite, affittasi. Solitario 23, II, porta 6. 491

VILLEGGIATURA via Rossetti affittasi. Rivolgersi via Bastione 4, ore pom. 506

PER stanza ammobiliata cercasi distinto signore presso signora sola. Indirizzo al Piccolo. 514

SERVOLA da affittare prontamente villino cinque stanze, camerino, cucina. Rivolgersi Pitacco, S. Nicolò 7. 80

12 camere ammobiliate con cucine sparherd, stalla e rimessa per cavalli, ampio cortile, acqua eccellente e aria saluberrima, affittansi Brazzano al confine del torrente Iudrio, suolo austriaco, vicino Cividale-Udine. Stazione Cormons o S. Giovanni di Manzano. Rivolgersi Bassi, Brazzano. 220

CAMERE vuote da affittare. Via Cavana 22, Pero d'oro. 252

DISTINTA piccola famiglia affitta stanza ammobiliata, soleggiata, casa nuova, unico inquilino, oppure due amici; desiderando costo. Indirizzo Piccolo. 267

PRONTAMENTE affittasi quartiere tre camere, camerino, cucina. Via Foscolo 9. 393

BELLISSIMA stanza ammobiliata, sul mare, affitta distintissima famiglia, volendo costo. Via Fontanone 2, II piano. 389

PER signori villeggianti in Adelsberg (Postumia) sono da appigionarsi dal 1. maggio a tutto settembre a. c. tre bellissime stanze ammobiliate, anche una singola. Da rivolgersi dalla proprietaria Luigia Ceferin in Adelsberg. 395

QUARTIERE due stanze cucina affittasi 24 maggio 348 corone. Erta 5, primo. 507

DA affittare stanza ammobiliata in bella villa, vicino caserma Landwehr. Indirizzo al Piccolo. 489

CANCELLERIA due grandi stanze eventuali locali accessori; con o senza servizio e telefono; vicinanza Borsa, affittansi agosto, probabilmente prima. Rivolgersi Sartoria Comel, Piazza Borsa 1. 506

ONESTO operaio troverebbe alloggio, costo, presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 603

24 maggio affittansi tre camere, cucina, annui fior. 265. Via Cunicoli N. 5, II piano, presso via Kandler. 5373

QUARTIERE tre camere, due camerini, cucina affittasi per agosto. Rivolgersi via Kandler N. 6, portinaio. 594

QUARTIERINO o singole stanze ammobiliate, affittasi. Indirizzo Piccolo. 585

S. Luigi. Affittansi due quartieri, l'uno di quattro stanze, cucina, camerino, cantina, giardino con «gloriette»; l'altro di quattro camere, due camerini, cucina, terrazzo ombroso attiguo alla casa. Eventualmente gas. Rivolgersi campagna Schnabl. 604

STANZA ammobiliata affitta prontamente distinta famiglia. Via Fontana 3, terzo, presso Giardino Pubblico. 593

DISTINTA famiglia tedesca affitta prontamente o più tardi stanza bene ammobiliata. Via Crociera 2, II, 6. 5376

DA affittare camera o camerino con e senza mobilie. Donadoni 22, III. 5363

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI **qualsiasi quantitativo di rotaie vecchie per uso trasporto materiale. Offerte sub «A. W.» al Piccolo.** 272

VASI pietra per giardino, 4 pezzi cercasi. Offerte «Vasi» Piccolo. 490

CERCASI stabile da circa corone 28.000, possibilmente nuovo. Indirizzo al Piccolo. 478

CERCASI pompa a due persone con tubo cauciuk. Indirizzo Piccolo. 487

ACQUISTEREBBESI modesta possessione mare spiaggia preferibilmente pressi Muggia. Offerte Piccolo sub «Occasione». 358

ACQUISTEREBBERSI vasi pietra, decorazione pilastri giardino, anche sedili paglia giapponesi. Offerte sub «Occasione». 358

DA vendere realità, splendida posizione, stazione ferroviaria, mare, luogo salubre, casa d'abitazione, campagna coltivata con viti giovani, alberi fruttiferi, isolato e recintato tutto un corpo, migliore vista da Trieste-Pola, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 485

DA vendere armadio da camera metà prezzo. Via Dante Alighieri N. 3, pianoterra. 529

DA vendere guzzo nuovissimo, coperto, lunghezza metri 7½, per uso traghetto o pesca. Rivolgersi via Lazzaretto vecchio 23, I piano. 230

DA vendere un pianoforte da concerto e diversi mobili usati. Da visitare dalle 10 ant. fino alle 12 e dalle 3 fino alle 5 pom. Via Lazzaretto vecchio N. 37, III piano. 465

VENDESI bella pariglia cavalli sanissimi senza difetti, mantello baio, età 5½, altezza 16 pugni. Vendonsi pure pagnè, brougham e landau. Tutto in perfetto buono stato. Indirizzo al Piccolo. 368

VENDESI botteghino bene avviato causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 419

VENDESI orologio a campana. Via Stadion 19, II, sinistra. 476

VENDONSI in via Michelangelo, prima dell'orticultore German, 130 tese quadrate, fondo, fiorini 29 la tesa. Grande stabile quasi nuovo, tutto lusso, nella più bella posizione della città, col saldo prezzo di fior. 20.000 garantirebbesi un'annua rendita di corone 4200 netta. Michele Polacco, Caffè Adriatico. 432

VENDESI Villa Decani, presso stazione ferrovia, villa nuova, compreso campagna, prezzo da convenirsi. Rivolgersi presso la vicina Stazione. 399

VENDESI casa presso Boschetto, neve locali, cortile, acqua. Rivolgersi levatrice Richter, S. Giovanni. 426

VENDESI **magazzino vino olio, esistente da 50 anni, estesa clientela, centrica posizione, affitto minimo. Offerte «Partenza» Piccolo.** 411

VENDONSI due canapè, quattro poltrone. Via Pietà 39, primo, porta 7. 321

VENDONSI due grandi specchi dorati stile veneto, quadri antichi dipinti sul legno epoca greco bizantina, come pure una madonna cattolica antica dipinta sul legno, bomboniera con piedestallo di argento cinese a tre palchi. Visitare dalle 11 alle 12 ant. e dalle 4 alle 7 pom. Indirizzo al Piccolo. 247

VENDONSI buon prezzo due bellissime lampade petrolio. Via Poste 13, primo. 234

VENDESI steccato divisorio per scrittoio o magazzino. Indirizzo Piccolo. 474

VENDESI banco ferri sarto. Solitario 2, porta 24. 509

VENDONSI buon prezzo splendidi fiori artificiali nuovi per ornamento specchi. Indirizzo Piccolo. 54

VENDONSI sacchetto, soprabito quasi nuovo media statura. Carradori 16, I, destra. 560

VENDESI magazzino carbone, legna, petrolio. Via Molino a vento 33. 516

VENDONSI toelette decolletée. Via Stadion 22, II. 559

VENDESI caffè bene avviato nell'Istria. Rivolgersi marchiere Caffè Verdi. 508

VENDESI magazzino di carbone bene avviato, buona posizione. Indirizzo Piccolo. 515

VENDESI macchina Singer usata, piedi e mano, fior. 18. Via Palladio 2, IV piano. 578

VENDESI letto completo ferro, vetrina cucina, modicissimo prezzo. Indirizzo Piccolo. 584

VENDONSI vestiti uomo completi, soprabiti, vestito foulard signora, tutto ottimo stato. Piazza Borsa 8, II piano. 9075

VENDESI bicicletta quasi nuova, solidissima, con tromba secession, per fior. 50. Indirizzo al Piccolo. 611

VENDONSI mobili da negozio. Indirizzo al Piccolo. 608

VENDESI causa malattia botteghino frutta-erbaggi bene avviato. Indirizzo Piccolo. 605

VENDESI letto finissimo ferro, susta acciaio fior. 22, materasso crine cavallo fior. 10, tutto quasi nuovo. Via Canova 13, porta 9. 599

VENDONSI vestiti da uomo nuovi, nonchè letto, armadio, sofà e sgabello in ottimo stato. Indirizzo al Piccolo. 591

VENDONSI: trumeau, specchio, bagno, vestito panno grigio perla da signora fior. 8. Indirizzo Piccolo. 600

VENDESI sparherd causa trasloco. Giustinelli 4, II piano. 592

GROSSO cane danese, pura razza, mesi 7, vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 580

APPARATO fotografico nuovo, mogano, con tutti accessori, 13 per 18, cor. 130. Indirizzo Piccolo. 587

BICICLETTA da signora, scorrevolissima, ottimo stato, vendesi fior. 35. Indirizzo al Piccolo. 571

OCCASIONE vendesi casa signorile nuova, libera d' imposte, situata sulla strada maestra di Merna 276 presso Gorizia. Si compone di cinque stanze, cucina, cantina, cisterna e orto, e tutto per corone 6000; vedere per credere. Rivolgersi Merna 272. 589

FABBRO vende a prezzo mite officina in buona posizione, minime spese, lavoro continuo. Indirizzo Piccolo. 539

NUOVISSIMA gabbia da nido vendesi a prezzo ridotto. Indirizzo Piccolo. 528

OCCASIONE vendesi trattoria centrale, molto lavoro, nessuna mancanza, bene arredata. Zanier, Caffè Goldoni. 488

BICICLETTA buonissima vendesi fior. 50. Androna Moro 8, III, destra. 555

OSTERIA vendesi causa immediata partenza, prezzo mite. Rivolgersi Caffè Europa, Acquedotto. Babini e Viezzoli. 5353

MOTORE a gas Langen Wolf 6 cavalli vendesi. Indirizzo Piccolo. 606

ZITTERA ottimo stato vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 505

BOTTI vuote sanissime, in ottimo stato, vendonsi. Via Valdirivo 8. 194

VITTORIA vendesi. Rivolgersi in via Nuova N. 26. 296

CASE e fondi da fabbrica in campagna, stazione ferroviaria, vendonsi. Rivolgersi presso la ditta Casagrande e Pfleger, via Pier Luigi da Palestrina N. 10. 380

LAMPADE gas bellissime vendonsi prezzo occasione causa trasloco. Indirizzo Piccolo. 452

FALEGNAME vende a prezzo vantaggioso stanza matrimoniale, pranzo, cucina, lavoro moderno, solido, con garanzia. Piazza Valle 1. 9048

PIANOFORTE buonissimo, primaria fabbrica viennese, vendesi mancanza spazio. Indirizzo Piccolo. 463

TRATTORIA centrica, avviatissima, da vendere causa partenza. Indirizzo Piccolo. 417

2 bigliardi per carambola Seifert, in buonissima condizione, uno di questi doppio voltabile per uso zonetti. Acquedotto 16. 4634

OCCASIONE vendonsi due letti con suste imbottite, eseguiti per conto proprio, tutto nuovissimo, una persona; armadio camera quattro cassetti; trumeau con specchio; tavolo ovale in legno ebano e rosso; otto sedie; due poltrone; un canapè tutto imbottito in velluto rosso; inoltre divano secession; altri mobili. Barriera vecchia 14, primo. 5377

RARISSIMA occasione vendesi un fornimento completo del tutto per camera da ricevere oppure per società; prego i signori di visitarlo quanto prima; vendo per qualsiasi prezzo. Barriera vecchia 14, primo. 5375

BICICLETTA vendo causa malattia. Via Scuola nuova 4, negozio mobili. 545

BICICLETTA «Brennabor», ottimo stato, vendesi fior. 40. Via Cecilia 13, porta 11. 532

BICICLETTA da signora vendesi presso fotografo fondo Ralli. 537

BICICLETTA buonissima, accessori, tromba vendonsi fior. 36. Farneto 96, piepiano. 573

BICICLETTA per ragazzo vendesi. Riborgo 9. Caffè. 9079

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO ciondolo Carniola legato in oro, incisione figura femminile con lira. Rinvenitore riportarlo Piccolo. 562

DIVERSI

GENTIL B..... come taglia il peggio di tutti. Il più nobile, onorevole, giusto e un po' crudele. Sono perdonato, non è vero? questo mi basta, è più che speravo, allora sono felice; non si può ritirare perdono, sapete; così stanco, seccata, annoiata in quel tempo. Venuto un angelo che cantava, ricordi? Una Sirena. Dimenticato è pericoloso. Uno scherza, sì, soltanto. Dispiace che pensa sempre male. Non sono offesa, è colpa mia; è tutto detto; non si disturbi per me; tutto bene che finisce bene. Ringraziamenti, infinito sempre. E.. 473

STANCA, dopo averti invano tanto pregato, ho perduto la fede. Smettere, cosa? non comprendo nulla. Agnese. 579

E' la vostra angelica presenza che influisce tanto su me; ben per questo siete la stella mia. Erm. 546

INCERTEZZA. Ricevuto sabato letterina; prelevate. 597

SINCERITA' ritirate lettera come già sapete; tanti saluti affettuosi; addio. 565

GIARDINO. Un affettuoso saluto da chi ti assicura di essere toujours le même. 5366

FAMIGLIA prelevate lunedì; attendo riscontro. Saluti distinti, Nives E. 548

ANTONIETTA alle ore 6 pomeridiane sarò al luogo scrittomi. 518

PONZIANA C. Miei pensieri sempre con te. Affettuosi saluti. 612

SIGNORINA colta, di cuore, contrarrebbe matrimonio con signore distinto quarantenne. Gentili offerte «Pace» posta centrale. 616

M. T. Suppongo chi siete; ignoro però Vostro nome. Concambio saluti. A. S. 497

A. Z. Mi trattate da pazzo, sì è vero, lo sono; ma siete Voi che mi avete fatto impazzire. Tale espressione m'indispetti che lacerai una lettera a Voi diretta, e se offesa siete scusatemi e perdonatemi. 480

NEL paradiso abbandonato, nel magico intreccio di fronde e di luce, vibra la bruna apparizione d' una muta fervida preghiera....... Occhi grigi sognatori, vanamente intesi ad un punto lontano lontano, riposano oggi sul foglietto dolcissimo........ Ebbrezza mia grande, t'adoro! 623

ESSENDO il matrimonio la prima e la più sacra istituzione, dataci da Dio, due giovanotti eleganti, ottimi impieghi (pensione) cercano due signorine israelite con dote per stringere il più bello e nobile legame. Serie offerte non anonime sub «Combinazione» posta Tergesteo, verso scontrino. 5364

SIGNORINE distinte anche senza dote nonchè singori possono concludere conveniente matrimonio, scrivendo sub «Felicità» Posta Giardino pubblico. 500

CAPITALISTA **cercasi per lucrosa azienda commerciale. Gentili offerte esclusi mediatori sub «Capitalista» all' amministrazione del Piccolo.** 503

SOCIO con 10.000 corone cercasi per impresa lucrativa, senza rischio. Offerte non anonime «Industria 10.000» al Piccolo. 409

CERCO d'associarmi qui, oppure in Gorizia, ad un rappresentante di farinaggi, birra, grano ecc. Sono esperto nel commerci, posseggo capitale di 5000 cor., inoltre sono molto conosciuto nel Litorale. Offerte sub «5000» fermo in posta Gorizia. 5349

GIOVANE colto, con estese cognizioni commerciali, che possiede capitale di 10.000 corone, associerebbesi quale compagno a qualche importante azienda commerciale. Offerte sub «Attivo» fermo in posta Gorizia. 5348

GIOVANE **che dispone di 10.000 a 15.000 corone, desidererebbe entrare quale socio in qualche azienda. Gentili offerte al Piccolo sub «Laborioso 11.»** 341

BRILLANTE SOLITARIO acquisto prontamente per cassa. Indirizzo Piccolo. 575

SOCIETA' dei terrazzieri. Si assume qualsiasi lavoro tanto grande che piccolo, come pure qualsiasi riparazione a prezzi di concorrenza, con garanzia. Barriera vecchia 25, III. 5365

PANORAMA **Piazza Grande. La riviera francese. Vedute di Nizza, Villafranca, Montecarlo, Monaco, Mentone e Cannes.** 9076

SIGNORA indipendente, affettuosa prenderebbe bambini a costo. Indirizzo Piccolo. 598

VERSO pagamento tassa insinuazione prenotansi giovanotti, adulti, signorine procurando impiego stabile magazzino, scrittoio, banco negozio. Caffè Goldoni, Petronio. 588

TAPPEZZIERE eseguisce tende da finestra, divani, elastici, qualsiasi riparazione, per formarsi clientela, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 542

BORST villa Professor, tutte domeniche, feste trovasi pollame fritto, arrosto ecc., frutta, dolci, vino della medesima campagna. 566

INTERESSANTISSIMO! Quartieri qualunque posizione e prezzo procura sollecitamente nuova agenzia via S. Giovanni 4, telefono 1058. 5355

SALA Torrente 20, dopopranzo Club Ballerin ore 3½. Stasera ore 8 chiusura stagione, festa dei ventagli. 5357

TINTORIA Boegan, via Gelsi, lava, tinge vestiti senza scucire, ombrellini a prezzi convenienti. Stira cortine 20 soldi al pezzo. 569

FALEGNAME assume lavori edili e riparazioni. Via Dante Alighieri N. 3. 529

50 soldi costa la riparazione e garanzia di qualunque orologio tascabile (se riparabile). Via Madonnina 1. 596

MADRI amorose possono con piccolissima spesa costituire delle doti per fanciulle, scrivendo prontamente sub «Sicurezza» Piccolo. 499

TERRANO originale Carso, bianco per misch-masch. Assaggio e campioni. Via Fontanone 15. 4782

POGATSCHNEGG mediatore in stabili offre case, ville e fondi per costruzioni; tiene capitali prontamente disponibili per prime intavolazioni 4-4½%, seconde al 5%, anche in costruzione, come pure per territorio. Recapito Caffè Secession. 404

REMONTOIR argento garantito, doppia cassa, fior. 4.50; grande assortimento vende orologiaio de Gioia, via S. Sebastiano. 249

REMONTOIR nickel, sistema Roskopf, fior. 2.40; vende orologiaio de Gioia, via S. Sebastiano. 249

VINO 200 ettolitri a Parenzo vendonsi. Rivolgersi Tolazzi, Acque 20. 355

ESPOSIZIONE. Stanze matrimoniali, da pranzo, visita in ogni stile, semplici, di molto lusso, ogni sorta altri elegantissimi mobili. Madonna mare 1, Langemantel. 9057

Il fumo nei quartieri

e nelle cucine

è una cosa insopportabile. Non solo sciupa mobili, tende e parati, non solo rende impossibile il soggiorno nelle stanze, ma porta seco spesse volte il pericolo di un avvelenamento con gas ossido di carbonio. Chi vuol preservarsi da tali inconvenienti, usi il diffusissimo **fumivoro brevettato di John** già applicato oltre 200.000 volte, nisce a richiesta a prova.

A Trieste si trova nei Negozi di articoli di questo genere.